



Annualità
2022-2023

DOCUMENTO FINALE
CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE
UMANE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giacomo Quarenghi"
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

Documento del Consiglio di classe

Classe V

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2022/2023

Approvato nel C.d.C. del 12 maggio 2023

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

INDICE GENERALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
4. ANALISI DEL RAPPORTO TERRITORIO-ISTITUTO
 - a) Popolazione scolastica
 - b) Territorio e capitale sociale
 - c) Risorse economiche, materiali e umane
 - d) Caratteristiche principali della scuola
5. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - a) Profilo dell'indirizzo
 - b) Quadro orario
6. PROFILO DELLA CLASSE
7. EVOLUZIONE DELLA CLASSE
 - a) Credito scolastico
 - b) Elementi di giudizio su alcune dinamiche interne della classe
8. OBIETTIVI EDUCATIVI
9. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI
10. ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
11. VERIFICA E VALUTAZIONE
 - a) Tipologia di verifica
12. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
13. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO
14. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
15. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
16. PCTO
17. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO
18. ELENCO ALLEGATI

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	--

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - del 30/12/2022
- Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 11 del 25/01/2023
- O.M. 45/2023 relativa allo svolgimento dell'esame di Stato per l'a. s. 2022/2023

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	---	---

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
CICOLINI MARTINA	ITALIANO e LATINO	X	X	X
CASALINO MADDALENA	STORIA E FILOSOFIA		X	X
PIGNALBERI CLAUDIO	SCIENZE UMANE			X
SPERATI MARIANNA	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
ZOLLA ALESSANDRA	INGLESE	X	X	X
RAFFAELLA TIBERI	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
DRAGONE CLARA	SCIENZE NATURALI			X
DE SANTIS MARIA	RELIGIONE	X	X	X
TERROSI MARIA PIA	STORIA DELL'ARTE			X
AGNIFILI FATIMA	SOSTEGNO	X	X	X
CECI MASSIMO	EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
STARNINO ROSARIO	SOSTEGNO		X	X
GIANNINI AUTILIA	SOSTEGNO			X



**Annualità
2022-2023**

**DOCUMENTO FINALE
CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE
UMANE**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giacomo Quarenghi"**
Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	COGNOME e NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	---	--

4. ANALISI DEL RAPPORTO TERRITORIO-ISTITUTO

a) Popolazione scolastica

Opportunità

Negli ultimi anni si registra l'aumento di famiglie e alunni immigranti o comunque provenienti da Paesi stranieri, nonché un considerevole aumento di studenti in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali. Tale situazione si configura sicuramente come occasione di integrazione sociale, in vista di un dialogo tra identità e culture diverse, teso alla crescita interculturale e interpersonale di ognuno.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti può ritenersi medio-basso e, comunque, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie e/o territori svantaggiati è abbastanza elevata (superiore alla media regionale e nazionale). Per motivi di lavoro, è da sottolineare un elevato tasso di pendolarismo delle famiglie e degli stessi alunni che provengono, per circa la metà, da tanti piccoli comuni montani limitrofi, quasi del tutto privi di occasioni educative, formative e culturali. Tutto ciò rappresenta un elemento esterno al contesto scolastico che può condizionare negativamente i processi e gli esiti dei discenti, i quali vivono in un ambiente carente di stimoli culturali. Negli ultimi anni si registra un aumento della disoccupazione in età adulta e giovanile, peggiorata dalle conseguenze della situazione epidemiologica attuale.

b) Territorio e capitale sociale

Opportunità

Tenendo conto del territorio in cui è collocato il nostro Istituto, si possono considerare quali opportunità la disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse. Sul territorio del Comune di Subiaco e dei Comuni limitrofi operano inoltre alcune associazioni di volontariato e centri culturali e sportivi, con cui la scuola spesso elabora progetti per gli alunni, compresi quelli di PCTO.

Vincoli

Il contesto Socio-Economico di provenienza degli studenti è quello di un territorio ampio e frammentato, che comprende piccoli comuni, per lo più di montagna, quasi del tutto privi di punti di aggregazione culturale e di confronto, indispensabili per i giovani. Pertanto, come elementi esterni al contesto scolastico che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti, come già detto nella sezione precedente, oltre a una carenza di stimoli culturali, si segnala il pendolarismo al quale la maggior parte degli studenti è soggetto. Si rileva inoltre una scarsa disponibilità del territorio, le cui poche attività produttive presenti hanno difficoltà a mettere a disposizione servizi e risorse per la scuola: fino ad ora è stato molto difficoltoso per gli alunni realizzare attività di PCTO, tirocini o stages.

c) Risorse economiche, materiali e umane

Opportunità

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	--

La scuola possiede diverse certificazioni, tra le quali quella di qualità, ed è fornita di laboratori multimediali che, nei precedenti anni scolastici, sono stati ammodernati attraverso i finanziamenti dei Progetti PON 2014/2020 e della Fondazione Roma per l'adeguamento di dotazioni tecnologiche per la didattica. Nel contempo, sono stati realizzati anche lavori per la copertura wireless dell'intero Istituto e aggiornamenti delle attrezzature tecnologiche. In modo specifico, con i fondi della Fondazione Roma si è provveduto al rifacimento completo di due laboratori didattici e all'acquisto di ulteriori devices. L'Istituto è dunque dotato di cospicue attrezzature tecnologiche: laboratori multimediali e informatici, laboratori linguistici, laboratori scientifici (fisica e chimica), laboratori grafici, carrelli mobili con tablet, LIM, scanner e stampanti 3D. L'Istituto, inoltre, giova della presenza di due ampie palestre e della vicinanza a una piscina coperta.

Vincoli

La scuola spesso incontra notevoli difficoltà per l'acquisizione delle attrezzature dei laboratori tecnologici e degli altri supporti didattici, a causa dell'enorme burocratizzazione delle procedure d'acquisto (Consip, Mepa, gare ecc.), con personale in segreteria in numero non sufficiente e non ancora pronto a seguire e portare a termine le stesse. Negli ultimi anni si sta registrando un calo dei contributi volontari delle famiglie. Inoltre, altro grosso vincolo è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo degli alunni: la scuola non è facilmente raggiungibile da tutti i discenti, per ingenti problemi legati alla viabilità e al trasporto con i mezzi pubblici. Purtroppo, l'Istituto risente della marginalità del territorio, che comporta un diffuso pendolarismo anche di docenti e personale ATA. A questo si deve aggiungere la poca stabilità del corpo insegnante e la conseguente discontinuità didattica: solo una parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre è elevata la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo determinato. Tutto ciò implica una serie di difficoltà nell'organizzazione scolastica e nella realizzazione di alcuni dei progetti extracurricolari che la scuola intende portare avanti.

d) Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore risulta dall'unificazione, attuata dall'anno scolastico 2012-13 a seguito del piano regionale di ridimensionamento scolastico, del Liceo "Braschi" e dell'Istituto Tecnico "Quarenghi". Le due scuole hanno dietro di loro una lunga storia: per anni hanno rappresentato, nel territorio, una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti oggi stimati e affermati. Attualmente l'Istituto si compone di quattro indirizzi liceali (Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo linguistico e Liceo delle scienze umane) e di due indirizzi tecnici - settore tecnologico (informatico ed elettrotecnico). E' possibile anche attivare corsi dell'indirizzo tecnico - settore tecnologico - Costruzione, ambiente e territorio e dell'indirizzo tecnico - settore economico - Turismo. E' presente inoltre un corso serale dell'indirizzo tecnico - settore economico - Amministrazione, finanza e marketing.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

5. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

a) Profilo di indirizzo

Il piano di studi di questo Liceo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo liceale è dato dall'acquisizione di competenze culturali e operative inerenti allo sviluppo di un ambito professionale idoneo a padroneggiare tanto le pratiche formative messe in atto in una scuola, quanto quelle presenti nei servizi culturali, sociali e sanitari.

b) Quadro orario

Il piano di studi del corso prevede lo studio delle seguenti discipline:

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore settimanali</i>				
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Educazione Civica	1*	1*	1*	1*	1*
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

*In base all'articolo 4 della legge n.92 del 2019, la conoscenza dei contenuti della Costituzione deve essere garantita in ogni classe di tutti gli indirizzi dell'istituzione scolastica. Pertanto, l'ora di Educazione Civica, nella classe 5SU è stata abbinata con la disciplina di Scienze Naturali durante il primo trimestre e con la disciplina di Scienze Umane durante il pentamestre come deciso in C.d.C. sotto delibera del Collegio dei Docenti e come riportato nel PTOF dell'anno scolastico in corso.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

6. PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta, formata in tutto da 20 alunni, è costituita da 17 ragazze e 3 ragazzi, provenienti da Subiaco o da piccole località limitrofe.

Nel corso del triennio il numero dei componenti della classe è variato a seguito di mancate promozioni e dell'inserimento di alunni provenienti da indirizzi diversi dello stesso Istituto o dallo stesso corso di Istituti differenti.

Sono presenti in classe tre allievi BES, per i quali sono stati stilati i rispettivi PDP, e tre alunni con PEI di cui due seguono una programmazione differenziata, mentre uno segue una programmazione per obiettivi minimi. Questi ultimi sono seguiti da tre insegnanti di sostegno.

Per quanto riguarda i docenti, questi sono cambiati nei cinque anni di corso di studi, mantenendo continuità solo per poche materie: queste sostituzioni di insegnanti, in particolare nell'ultimo triennio e nelle materie di indirizzo, hanno, sicuramente, determinato diverse difficoltà sul regolare svolgimento dei programmi delle stesse materie coinvolte, ostacolando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

La classe è apparsa, ad ogni modo, solidale e compatta nell'affrontare la discontinuità didattica, anche in questo ultimo anno scolastico, mostrando a tratti ansia, a tratti maggiore sicurezza e padronanza; un'alternanza di atteggiamenti che, comunque, sono stati affrontati con responsabilità dai docenti e dagli alunni. Non a caso, dapprima con ritrosia, poi sempre più operosamente, la maggioranza del gruppo classe ha lavorato, sotto lo stimolo insistente degli insegnanti, nella continua tensione a migliorarsi.

Il numero di studenti ha, naturalmente, favorito la creazione di un gruppo classe eterogeneo per quanto riguarda la socializzazione. Infatti, anche se tutti hanno raggiunto un discreto livello socio affettivo, persistono delle divisioni interne, con la creazione di sotto gruppi, composti da personalità diverse, ma ben integrate tra loro e aventi tratti caratteriali simili. Premesso ciò, la classe ha raggiunto, con gli anni, una sua coesione. In particolare, la classe si è prestata a frequenti momenti di relazione tra pari densi di empatia e sincerità, nei quali ha mostrato livelli di comunicazione non verbale piuttosto elevati, soprattutto nella relazione con compagni che hanno dovuto sostenere il disagio di una diversità psico/fisica. Per questo, un particolare merito va riconosciuto a questa classe per il comportamento adottato nei confronti dei compagni con disabilità evidenziando una innata capacità inclusiva: va evidenziata l'unità del gruppo classe nell'attuare strategie di inserimento nei confronti di questi ragazzi, la loro disponibilità a lavorare con i compagni, a seguirli e supportarli.

La classe ha imparato, nei cinque anni di corso di studi, ad essere rispettosa dell'ambiente e della vita scolastica.

Complessivamente soddisfacente può ritenersi, perciò, il comportamento come pure il rispetto delle norme di convivenza e delle regole scolastiche.

Da un punto di vista didattico, nel loro percorso scolastico, gli studenti hanno mostrato un crescente interesse allo studio, come per la partecipazione al dialogo educativo, anche se l'approccio è avvenuto con diversa intensità ed attitudine; così come l'applicazione allo studio è stata per alcuni generalmente

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

attenta e scrupolosa, per altri non sempre approfondita e/o costante. Il metodo di studio raggiunto non è ancora completamente autonomo e sicuro e neppure totalmente adeguato al livello di corso di studi oltre che efficace. Per questo il livello di preparazione della classe è vario ed al suo interno si possono trovare diversi livelli di conoscenze e competenze nelle materie di studio.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

7. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	3	3	3
	<i>Femmine</i>	18	19	17
	<i>Diversamente abili</i>	1	1	2
	<i>Totale</i>	21	22	20
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		/	1	/
<i>Provenienti da altro indirizzo dell'Istituto</i>		1	/	1
<i>Ritirati</i>		/	/	/
<i>Trasferiti</i>		/	/	/
<i>Promossi</i>		12	12	
<i>Promossi con debito</i>		9	7	
<i>Non promossi</i>		/	3	
<i>Non promossi dopo recupero debito</i>		/	/	

DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI		
MATERIE	N°DEBITI 3°ANNO	N°DEBITI 4°ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	1	/
Lingua e Cultura Latina	4	2
Lingua e Cultura Inglese	1	1
Matematica	4	5
Fisica	5	3
Filosofia	/	1

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

a) CREDITO SCOLASTICO

N.	COGNOME e NOME	Conversione credito scolastico 3° ANNO	Conversione credito scolastico 4° ANNO	TOTALE
1		8	9	17
2		11	12	23
3		8	9	17
4		9	10	19
5		8	9	17
6		8	9	17
7		10	11	21
8		8	9	17
9		8	10	18
10		11	12	23
11		10	12	22
12		11	12	23
13		8	9	17
14		9	10	19
15		10	11	21
16		9	9	18
17		9	9	18
18		11	11	22
19		11	12	23
20		11	12	23

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, con l'aggiunta dei punteggi riportati nella seguente tabella, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente di un valore maggiore di 0,5; Attività Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo punteggio 0,20 Assiduità della frequenza (assenze minori o uguali a 20 giorni e sporadici ritardi) 0,20 Attività complementari e/o integrative (es. partecipazione a progetti dell'Istituto) 0,30 Per ogni attestato di credito formativo extrascolastico (informatica, musica, attività sportive, stage) in coerenza con il corso di studi corsi di lingua 0,30. Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza, così come nel caso di sospensione del giudizio.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

b) Elementi di giudizio su alcune dinamiche interne della classe

	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>Ottimo</i>
<i>Frequenza</i>			X		
<i>Interesse per le attività curriculari</i>				X	
<i>Interesse per le attività collaterali</i>				X	
<i>Disponibilità al lavoro autonomo</i>				X	
<i>Disponibilità al lavoro di gruppo</i>				X	
<i>Disponibilità al lavoro collettivo</i>				X	
<i>Rapporti di collaborazione con i docenti</i>				X	
<i>Rapporti di collaborazione tra gli alunni</i>				X	
<i>Frequenza dei rapporti con le famiglie</i>			X		
<i>Qualità dei rapporti con le famiglie</i>			X		

L'anno scolastico è stato diviso in un trimestre e un pentamestre.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

8. OBIETTIVI EDUCATIVI

Sulla base di quanto stabilito in sede di Collegio Docenti e confermato dal Consiglio di Classe, si è ritenuto opportuno fissare i seguenti obiettivi educativi:

<i>OBIETTIVI</i>	<i>LIVELLO MEDIAMENTE RAGGIUNTO</i>				
	<i>I</i>	<i>S</i>	<i>D</i>	<i>B</i>	<i>O</i>
Autonomia nel comportamento e nel lavoro			X		
Capacità di rapportarsi agli altri rispettando le regole del gruppo e i diversi ruoli e funzioni				X	
Educare al colloquio, al confronto produttivo, alla solidarietà				X	
Attuare il processo di maturazione				X	
Accrescere la capacità di impegno e il senso di responsabilità e stimolare la precisione del lavoro, in modo coerente alle richieste			X		
Rispettare l'ambiente e le cose; stimolare alla cura e al rispetto di sé			X		
Sviluppare il senso di autocontrollo e la capacità di autovalutazione			X		
Capacità di operare scelte razionali rispetto al proprio futuro			X		
Sviluppo della capacità intuitive e critiche trasferendo le conoscenze e abilità a seconda delle situazioni più diverse			X		
Acquisire un metodo di lavoro proficuo e organico			X		
Conseguire una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva			X		
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione			X		

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

9. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Dai contenuti proposti nelle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali che sono stati raggiunti in modo diversificato:

<i>OBIETTIVI</i>	<i>LIVELLO DI COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTO</i>				
	<i>I</i>	<i>S</i>	<i>D</i>	<i>B</i>	<i>O</i>
Conoscenze dei livelli più elevati di astrazione e formalizzazione		X			
Capacità di ragionamento critico, di analisi e di sintesi		X			
Capacità di sistemare logicamente le conoscenze apprese		X			
Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse		X			
Saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (matematici, informatici)		X			
Capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari		X			
Utilizzare un metodo di lavoro coerente e produttivo		X			
Capacità di lavorare in modo autonomo		X			
Capacità di utilizzare processi logici-espressivi più complessi		X			
Utilizzare un metodo di lavoro proficuo e organico		X			
Avere una padronanza dei contenuti dei linguaggi specifici delle varie discipline ai fini di un'adeguata capacità comunicativa ed espressiva		X			
Stimolare al meglio le capacità di concentrazione e di attenzione		X			

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

10. ORGANIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

L'azione didattica degli insegnanti si è avvalsa, durante il corso dell'anno scolastico, di differenti tecniche e di diversi strumenti di lavoro, come articolati nella tabella seguente:

<i>DISCIPLINA INSEGNATA</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione dialogata</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Lavagna</i>	<i>Audiovisivi</i>	<i>Strumenti multimediali</i>	<i>Laboratori</i>	<i>Palestra</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	x	x			x			
<i>Lingua e cultura latina</i>	x	x			x			
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	x	x		x	x	x	x	
<i>Storia</i>		x		x	x	x		
<i>Filosofia</i>		x		x	x	x		
<i>Scienze Umane</i>	x	x	x					
<i>Matematica</i>	x			x	x	x		
<i>Fisica</i>	x			x	x	x		
<i>Scienze Naturali</i>	x	x		x				
<i>Storia dell'Arte</i>	x				x	x		
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	x		x					x
<i>Religione cattolica o Attività alternativa</i>	x	x			x	x		
<i>Educazione Civica</i>	x	x	x	x	x	x		

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	--

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al percorso dell'indirizzo.
- il livello culturale finale rispetto al livello culturale iniziale.
- i risultati delle prove di verifica.
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

La valutazione è stata occasione motivante per migliorare l'autostima dei discenti e per valorizzarne le risorse e le potenzialità. Le linee guida della valutazione sono state: la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto, e sono state articolate in base ai criteri stabiliti nel Piano dell'Offerta Formativa.

a) Tipologia di verifica

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologia	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura Inglese	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione cattolica	Ed. Civica
Produzione di testi	x	x		x	x	x	x	x					
Traduzioni													
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x		x	x			x		
Risoluzione di problemi				x	x		x	x					
Prove strutturate o semistrutturate	x	x	x			x	x	x	x	x			
Prove pratiche											x		
Comprensione			x										

La valutazione, come stabilito dal Collegio Docenti, è avvenuta attraverso un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche tendenti a stabilire:

- Il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- l'impegno e la costanza nello studio, anche domestico
- la partecipazione al dialogo educativo
- il grado di comprensione, interiorizzazione e rielaborazione degli argomenti affrontati
- il miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza
- la capacità di lavoro individuale
- la capacità di recupero
- i risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero/sostegno/approfondimento.

 Annuale 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	---	---

Di norma è stata adottata una scala di valutazione da 1 a 10, all'interno delle griglie di valutazione allegate al PTOF possono essere individuati i livelli di misurazione/valutazione adottati.

 Annuale 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	---	---

12. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Lingue
- Classroom

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

13. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Il recupero è “parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa” (art. 2 dell’O.M: 92/2007). È stato svolto durante tutto l’anno scolastico e pianificato dai docenti che hanno programmato gli interventi in considerazione delle esigenze didattiche della classe e dei singoli alunni. I docenti di tutte le discipline hanno dedicato l’attività didattica ad interventi di recupero in orario curricolare nel periodo Gennaio/Febbraio. Il recupero in orario curricolare è stato organizzato anche attraverso soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi allo scopo sia di soddisfare le necessità di recupero sia di valorizzare le eccellenze.

Per l’approfondimento, durante l’anno scolastico, ai fini del raggiungimento degli obiettivi trasversali, ciascun docente ha affrontato argomenti relativi alle seguenti tematiche:

- Apprendimento/interesse ed emozione. Nuovi approcci delle Neuroscienze.
- Comunicazione, propaganda e web.
- Effetti della malattia sulla psiche; depressione e senso di inadeguatezza.
- La pulsione a superare i propri limiti.
- Il ruolo della donna nella società; parità di genere.
- Fragilità dei rapporti di coppia, violenza sulle donne.
- L’uomo tra materialismo e bisogno di Dio.
- Gli estremismi.
- La società multietnica/l’immigrazione.
- Agenda 2030: l’uomo e l’ambiente.
- Il cittadino e le istituzioni.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

14. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Docente: prof.ssa Maddalena Casalino

La disciplina CLIL per l'esame di stato prevista per questo a.s. è lo svolgimento di 2 moduli di tematiche trattate nell'ambito della progettazione di Istituto "Imparare a Pensare", disciplina di Filosofia.

Si è prevista la predisposizione di diapositive riguardanti "PHONE ADDUCTION" e "FOMO" riguardanti problematiche inerenti l'ingerenza della comunicazione web nella vita quotidiana e nella percezione di modelli di realtà.

Le lezioni si sono svolte in lingua inglese attraverso il commento e la libera discussione delle tematiche trattate.

E' stata, inoltre, posta particolare attenzione alla inter-correlazione tra le varie tematiche che hanno avuto come scopo una libertà espositiva in lingua straniera in modo da poter migliorare un tipo di apprendimento concettuale e non mnemonico.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

15. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato e approvato, nel Collegio docenti del 30/09/2021, un Progetto che vede la compresenza degli insegnamenti di discipline giuridiche, come da tabella allegata al PTOF, per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. L'educazione civica, in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'articolazione annuale del programma di Educazione Civica è determinata dall'articolo 4 della legge n.92 del 2019: la conoscenza dei contenuti della Costituzione deve essere garantita in ogni classe di tutti gli indirizzi dell'istituzione scolastica.

Il curriculum della disciplina è pubblicato sul sito dell'Istituto.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

16. PCTO

N.	COGNOME e NOME	ORE EFFETTUATE A SCUOLA	ORE EFFETTUATE CON AZIENDA CONVENZIONATA	TOTALE
1		6	90	96
2		10	90	100
3		6	92	98
4		10	90	100
5		9	100	109
6		8	93	101
7		9	90	99
8				
9		7	90	97
10		10	90	100
11		9	90	99
12		9	87	96
13				
14		5	90	95
15			90	90
16		8	91	99
17		7	90	97
18		9	92	101
19		10	90	100
20		10	90	100

N.B. avendo tutta la classe partecipato al progetto DiCulTher, le ore certificate per il pcto saranno aumentate di 35.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	--

17. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Attività Extracurricolari

Progetti a cui la classe ha partecipato nell'ultimo a.s.:

- Progetti di Istituto:
 - a. Imparare a pensare
 - b. AIPC Relazioni Violente
- Progetti con Enti Locali al Teatro Narzio:
 - a. Giornata della Memoria
 - b. Giornata internazionale delle donne
 - c. Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo
- Progetti esterni:
 - a. Sport ed Inclusione Hackcultura sfida 14 di DiCulTher il cui lavoro sarà presentato durante la settimana della cultura digitale "Antonio Ruberti"

 Annuale 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

18. ELENCO ALLEGATI

- A. Relazioni finali e programmi didattici effettivamente svolti al 12 maggio 2023 e da svolgere fino alla fine dell'anno.
- B. Testi delle simulazioni delle prove di esame di Italiano e di Scienze Umane, svolte nei mesi di marzo, aprile e maggio, e le rispettive griglie di valutazione.

 Annualità 2022-2023	DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO DELLE SCIENZE UMANE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giacomo Quarenghi" Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	--	---

ELENCO FIRME DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CICOLINI MARTINA	ITALIANO E LATINO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
CASALINO MADDALENA	STORIA E FILOSOFIA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo
PIGNALBERI CLAUDIO	SCIENZE UMANE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
SPERATI MARIANNA	MATEMATICA E FISICA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo
ZOLLA ALESSANDRA	INGLESE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
RAFFAELLA TIBERI	SCIENZE MOTORIE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
DRAGONE CLARA	SCIENZE NATURALI	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
DE SANTIS MARIA	RELIGIONE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
TERROSI MARIA PIA	STORIA DELL'ARTE	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
STARNINO ROSARIO	SOSTEGNO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
CECI MASSIMO	EDUCAZIONE CIVICA	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
AGNIFILI FATIMA	SOSTEGNO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993
GIANNINI AUTILIA	SOSTEGNO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del D.lgvo 12.2.1993

Subiaco, 12.05.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Maria Rosaria Sebastiani
 Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 c.2 del
 D.lgvo 12.2.1993

ALLEGATO

A

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“Braschi-Quarenghi”

Via di Villa Scarpellini

Subiaco

Relazione finale

Anno scolastico 2022/2023

Classe: 5A Scienze Umane

Docente: Massimo Ceci

Disciplina: Educazione Civica

Ore settimanali: una

Maggio 2023

Prof. Massimo Ceci

RELAZIONE FINALE

La classe ha risposto non sempre con interesse e sollecitudine alle proposte culturali dell'insegnante, mostrandosi spesso attenta ma non sempre propositiva. Numerosissime le assenze degli alunni. Il rapporto docente-discenti è stato basato sulla reciproca fiducia e sul rispetto di poche essenziali regole di convivenza civile.

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno svolto i seguenti argomenti:

PERCORSO SUL POTERE E SULLA CITTADINANZA DIGITALE

- Il potere giuridico: emancipazione e frantumazione.
- Il potere democratico come dovere separato limitato, circolare, controllato e responsabile.
- Il potere verticale: la prospettiva storico-filosofica di H. Arendt.
- Levinas e il totalitarismo.
- Il potere orizzontale: Foucault, la morte dell'uomo e il "potere-sapere" prodotto dalle microstrutture. *Lettura di "Sorvegliare e punire": dal potere sul corpo al potere sull'anima.*
- Le microstrutture e il potere che gratifica.
- Ritorno a Foucault: la biopolitica e i "corpi docili".
- Il potere digitale: da Rothkopf a Zuboff e Ferraris.
- Potere, comunicazione e social.

PERCORSO SULLA RESPONSABILITÀ E LA GIUSTIZIA

- La responsabilità in Max Weber.
- Jonas e l'etica del futuro.
- Rawls e la giustizia eticamente fondata
- von Hayek, Nozick e Sen
- Levinas, Arendt e Weil tra responsabilità e giustizia.

PERCORSO SULL'AMBIENTE

- Naess e l'ecologia profonda.
- Il pensiero animalista di Regan e Singer.

Sono ancora da svolgere al 15 maggio: Agenda 2030 e art. 9 Cost; Latouche e la critica alla crescita.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Debate

Cooperative learning

Lavori di ricerca

STRUMENTI UTILIZZATI

Fonti normative

Libri di approfondimento

Computer/Internet

Lavagna

Audio

Subiaco, 05 maggio 2023

Prof. Massimo Ceci



**Annualità
2022-2023**

RELAZIONE FINALE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Giacomo Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

Ins. Tiberi Raffaella

Materia: scienze motorie e sportive

Classe: VA del liceo delle scienze umane

a) Livello generale di partenza

Gli alunni possiedono sufficienti capacità condizionali e coordinative.

b) Programma svolto

- Potenziamento fisiologico e muscolare.
- Allenamento della resistenza, della mobilità articolare, delle capacità coordinative.
- Esercizi di tonificazione generale; circuit training; esercizi a corpo libero con base musicale
- Il linguaggio espressivo e comunicativo
- Il bullismo
- Igiene nella scuola e negli sport
- Alimentazione e benessere
- L'alimentazione dello sportivo
- I disturbi alimentari
- Regole e norme dei giochi sportivi di squadra
- Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, del basket, del calcetto
- Gli sport all'aria aperta
- L'atletica leggera
- Progetto "Sport e inclusione".

c) Andamento disciplinare

I ragazzi rispettano in generale le principali norme comportamentali; si rapportano positivamente tra di loro e con l'insegnante; si mostrano disponibili al dialogo.

d) Interventi didattici ed educativi integrativi

Nel corso dell'anno scolastico ai fini dell'acquisizione da parte di tutti gli studenti degli obiettivi previsti in ogni singola unità didattica sono state potenziate le abilità acquisite attraverso esercitazioni supplementari di complessità crescente, con percorsi e circuit-training personalizzati ed adattati ad ogni singolo allievo.

e) Metodologie e sussidi impiegati

L'attività didattica è stata organizzata in unità di lavoro di circa 60 minuti, nel rispetto delle norme anti Covid. Fondamentale in ogni seduta di allenamento o durante le lezioni teoriche è stata la motivazione, l'obiettivo da raggiungere esplicitamente dichiarato e l'autovalutazione. Gli strumenti utilizzati sono stati di tipo tecnico, scientifico, musicale e di stampa specialistica.

f) Risultati conseguiti e giudizio complessivo

La verifica e la valutazione sono state realizzate attraverso tests e valutazioni effettuate all'inizio e alla fine di ogni singola unità didattica. Attraverso l'osservazione sistematica è stato possibile verificare i progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza, il grado di correttezza esecutiva raggiunti negli esercizi appresi e la qualità della partecipazione e dell'impegno di ciascun alunno al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati. Questi ultimi sono stati conseguiti in maniera soddisfacente da tutti i componenti del gruppo classe.

Subiaco, lì 12 MAGGIO 2023

L'insegnante



**Annualità
2022-2023**

RELAZIONE FINALE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Giacomo Quarenghi"**
Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BRASCHI-QUARENGHI DI SUBIACO

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE VA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF.SSA TIBERI RAFFAELLA

Contenuti:

- Potenziamento fisiologico e muscolare.
- Allenamento della resistenza, della mobilità articolare, delle capacità coordinative.
- Esercizi di tonificazione generale; circuit training; esercizi a corpo libero con base musicale.
- Il linguaggio espressivo e comunicativo
- Il bullismo
- Igiene nella scuola e negli sport.
- Alimentazione e benessere.
- I disturbi alimentari.
- L'alimentazione dello sportivo.
- Regole e norme dei giochi sportivi di squadra
- Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, del basket, del calcetto.
- Gli sport all'aria aperta.
- L'atletica leggera.
- Progetto "Sport e inclusione".

Subiaco, li 12 MAGGIO 2023

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE FILOSOFIA

CLASSE 5 SCIENZE UMANE

DOCENTE: prof.ssa Maddalena Casalino

La classe ha evidenziato, durante l'anno, cresciute capacità di operare con logiche inferenziali e interesse per la disciplina. Le conoscenze di base risultano essere discrete migliorate, nel corso del triennio, così come le modalità espositive anche durante le verifiche orali.

Il metodo di studio sollecitato è stato quello della interiorizzazione dei contenuti e dello svolgimento di alcune tematiche in modalità pluridisciplinare.

La partecipazione al dialogo pedagogico ed il livello di socializzazione sono molto buoni così pure la partecipazione allo svolgimento delle lezioni in classe per tutto l'anno scolastico.

Sotto il profilo disciplinare la classe ha un rapporto con i docenti piuttosto buono dimostrando di saper costruire una relazione decisamente matura con i professori.

La classe è stata impegnata in diversi progetti di Istituto e con il Comune di Subiaco evidenziando un livello di partecipazione e di interesse notevoli.

In dettaglio per i progetti di Istituto:

- Imparare a Pensare
- Progetto AIPC Relazioni Violente

In dettaglio per i progetti con gli Enti Locali:

- Teatro Narzio:
 - i) Giornata della Memoria
 - ii) Giornata internazionale delle donne
 - iii) Giornata contro il bullismo e Cyberbullismo.

Doveroso sottolineare, nonostante tutte le problematiche derivanti dalla dislessia, l'operato dell'alunno Eddy Di Meo che si è reso protagonista di un significativo intervento al Teatro Narzio attraverso la rappresentazione di un monologo da lui stesso pensato e poi rappresentato in pubblico in occasione della giornata contro il bullismo e cyberbullismo.

Sono presenti alunni DSA o BES (alunni che usufruiscono in classe di alcune ore di compresenza con un docente di sostegno) per loro le verifiche nella disciplina di filosofia si sono svolte per obiettivi minimi. (competenze base di apprendimento) per l'alunno xxxxxxxxxx (DSA) e xxxxxxxxxxxx (DSA).

Non sono state utilizzate griglie di valutazione differenti da quelle utilizzate per l'intera classe per la valutazione delle verifiche orali.

Alcune considerazioni sulla classe in merito alla realizzazione di principi di inclusività legati al progetto **Sport ed Inclusione Hackcultura sfida 14 di DiCulTher il cui lavoro sarà presentato durante la settimana della cultura digitale "Antonio Ruberti"**.

Il piano teorico di riferimento (ossia la teoria della **Modificabilità Cognitiva Strutturale**) è il presupposto di partenza che porta all'Esperienza di Apprendimento Mediato -EAM- e la valutazione dinamica è lo strumento per definire variazioni di tipo qualitativo inerenti **i processi di pensiero, le modalità percettive, le strategie di apprendimento che l'inclusività** della classe ha permesso di applicare nei riguardi dell'alunna xxxxxxxxxx (21 anni), inserita nella classe nel mese di ottobre 2022 ed affetta da un importante ritardo cognitivo (sono anche presenti segni di comportamento conducibile allo spettro autistico)

A Seguito delle osservazioni operate in classe a partire dal mese di ottobre l'alunna xxxxxxxxxx ha mostrato finalmente una evoluzione in senso positivo rispetto ad una percezione **attentiva** orientata solo ed esclusivamente in relazione a momenti di coinvolgimento **affettivo**.

Tale significativo progresso è stato raggiunto in relazione ad un diverso **approccio della intera classe** nei confronti della ragazza dapprima basato sul solo coinvolgimento emotivo e poi, progressivamente, si è trasformato in richieste che, secondo il potenziale dell'alunna, andavano oltre tale e sola dimensione.

Il tentativo, quindi, è stato quello di canalizzare la sua attenzione attraverso la **dimensione di una lettura affettiva dei contenuti**.

Ambiti di miglioramento:

- **Affettività** dell'alunna con docenti ed alunni anche di altre classi (dimostrata attraverso una migliorata e subitanea risposta al saluto o ad una intenzione di azione da parte di terzi)
- Più **frequente ricerca del contatto visivo** nel momento in cui un interlocutore interagisce con l'alunna
- **Aumento della richiesta di interazione** anche in spazi non contestualizzati come "Spazio classe"
- **Aumento delle richieste verbali** meritatamente situazioni di vita di classe (spostarsi di posto, interazioni verbali su commenti di altri alunni o dei docenti...)
- **Miglioramento della memoria di eventi che regolano i fatti alle persone** (i fatti vengono ricordati a distanza di giorni in modo permanente)
- **Minor frequenza della necessità di portare con sé pelouche** che determinano una situazione di sicurezza affettiva.
- **Chiara percezione di situazioni "goliardiche" in classe** che riguardano sia la persona di S.M. sia altri compagni di classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

EAM (Esperienza di apprendimento mediato)

EAS (Esperienza di apprendimento situato)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Si sono effettuate verifiche scritte con valenza di verifica orale insieme a verifiche orali riguardanti gli argomenti teorici e le tematiche previste.

Il numero minimo delle verifiche per trimestre e pentamestre è stato conforme a quando indicato nel PTOF

Tipologia:

- Prove tassonomiche di sintesi ed inferenza contenutistica
- Partecipazione a discussioni organizzate

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Sviluppo di processi logici specifici a partire da determinati presupposti evitando **contaminazioni** di natura personale.

Sviluppo della capacità di attuare una riflessione critica sulle diverse forme di sapere.

Attitudine a problematizzare le conoscenze.

Esercizio del controllo del discorso.

Miglioramento delle strategie argomentative e delle procedure logiche.

Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili

Subiaco, 8 maggio 2023

prof.ssa Maddalena Casalino

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Maddalena Casalino

LA FILOSOFIA IDEALISTA ED IL RAPPORTO CON LA SINISTRA HEGELIANA

Transazione dall'idealismo alla filosofica antropologica

(contrapposizione alla destra hegeliana)

Ludvig Feuerbah:

- Antropologia e filosofia
- “L'essenza del Cristianesimo”
- Rapporto uomo-Dio: il problema della proiezione dei desideri

Soren Kierkegaard:

- Esistenza e singolo
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso
- Angoscia e disperazione
- Religiosità e singolo

Arthur Schopenhauer:

- “ Il Mondo come Volontà e Rappresentazione”
- Veil of Maya
- Rappresentazione ed illusione
- I caratteri della Volontà
- Le vie di liberazione dall'Illusione

E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola, *La rete del pensiero*, Vol, III, Loescher Editore, 2016

DALL'IDEALISMO ALLA PSICOLOGIA

Sigmund Freud

Carl Gustav Jung

- Le dimensioni della psiche

G.Reale, D. Antiseri, *Manuale di Filosofia*, Vol.III, Editrice La Scuola, 2014

FILOSOFIA SCIENZA ED ECONOMIA

Karl Marx:

- Tematiche del Capitale
- Circolarità del Capitale
- Pluslavoro
- Plusvalore
- Profitto
- DMD
- MDM
- Il Mercato

E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola, *La rete del pensiero*, Vol, III, Loescher Editore, 2016

N. Abbagnano, G. Fornero, *Filosofi e filosofia nella Storia*, Vol, III Paravia, 2011

DEMISTIFICAZIONE DELLA CONOSCENZA

F. Nietzsche

- Tematiche e fasi della sua filosofia
- Rapporto filosofia e malattia
- Oltreuomo e superuomo
- Eterno ritorno
- Concezione storica di Nietzsche
- Le due morali

E. Bergson (Spiritualismo Francese)

- Individuo e mondo
- Concezione del tempo quantitativa e qualitativa
- Rapporto filosofia e scienza relativismo

Comte ed il Positivismo

Filosofia e conoscenza.

Legge dei tre stadi in Comte. Legge della perfettibilità della scienza.

G.Reale, D. Antiseri, *Manuale di Filosofia*, Vol.III, Editrice La Scuola, 2014

E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola, *La rete del pensiero*, Vol, III, Loescher Editore, 2016

“LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE E LA PRODUZIONE DELL’IMMATERIALE”

Pierce e James

Il pragmatismo psicologico di James e la Semiologia di Pierce

André Gorz

L’immateriale, la globalizzazione, il concetto di glocal

Jean Paul Sartre

Concetto di esistenzialismo, rapporto con la Fenomenologia, in sé e per sé, la Nausea, la vergogna

Dewey

Educazione e democrazia. La scuola come laboratorio. Legame tra filosofia e pedagogia.

IL PROBLEMA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE

Baudrillard/ Bauman

Cultura e simulacri. New media e mass media. Relazioni tascabili e Amore Liquido

Da completare percorsi disciplinari:

Ludwig Binswanger

Alle origini della psicopatologia Fenomenologica: L. Binswanger, A. Ales Bello.

Dimensioni Dell’esistenza secondo L. Binswanger

Il ghosting nelle relazioni

Delroy Paulhus e Kevin Williams (British Columbia University) “Dark Triad“

Adler

Le interazioni di Urie Brofenbrenner

Bordieu

Habitus Capitale

Subiaco, 8 maggio 2023.

prof.ssa Maddalena Casalino

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI FISICA
CLASSE: VSUA
A. S.: 2022/2023
DOCENTE: SPERATI MARIANNA

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: la classe ha partecipato alle varie attività proposte con relativo entusiasmo e adeguata disponibilità al processo insegnamento-apprendimento.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: la classe non possiede ancora una adeguata predisposizione per la trattazione di argomenti scientifici, in essa ci sono pochi elementi che mostrano curiosità intellettuale e capacità di ragionamento e logico deduttive.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: l'interesse per la disciplina è stato comunque costante.

IMPEGNO NELLO STUDIO: è stato sufficiente.

METODO DI STUDIO: la maggior parte della classe non possiede ancora un metodo di studio del tutto autonomo e approfondito.

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Conoscenza dei contenuti.
- Saper esprimere le conoscenze fondamentali in linguaggio scientifico.
- Saper osservare e saper analizzare un fenomeno fisico.
- Saper applicare le conoscenze per impostare e risolvere problemi.
- Saper analizzare in modo critico situazioni problematiche di varia natura, riconoscendo le relazioni e le grandezze coinvolte.
- Potenziamento delle capacità critiche e logico-deduttive.
- Sviluppo del pensiero divergente.
- Padronanza ed efficacia dei linguaggi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Test
- Prova scritta
- Interrogazione orale
- Tesine
- Interventi dal posto

Subiaco, 12 maggio 2023

L'insegnante
Marianna Sperati

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE: VSUA

A. S.: 2022/2023

DOCENTE: SPERATI MARIANNA

Le cariche elettriche

- Elettrizzazione dei corpi
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione
- Conduttori ed isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di forza del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo

Il campo magnetico

- La forza magnetica
- Le linee di forza del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico

Contenuti approfonditi in maniera autonoma e personale dagli alunni della classe, a seguito della richiesta del docente di una produzione scritta sulla crisi della fisica classica:

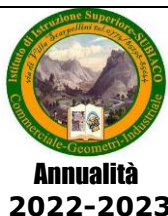
- La crisi della fisica classica

Libro di testo: *Le traiettorie della Fisica*, vol 3, ed. Zanichelli

Subiaco, 12 maggio 2023

Firme alunni

L'insegnante
Marianna Sperati



**Annualità
2022-2023**

RELAZIONE FINALE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Braschi-Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

Materia: Inglese Classe: 5 Scienze Umane

a) Livello generale di partenza

La classe (n. 20 alunni) è composta di elementi ad un livello elementare-intermedio di conoscenza della lingua inglese. Non sono presenti alunni ripetenti nel triennio, ma ci sono stati casi di ripetenza nel biennio. Globalmente il bagaglio culturale generale e specifico posseduto dagli alunni è piuttosto diversificato sia come quantità che come qualità e questa è una caratteristica che ha contraddistinto la classe fin dal primo anno. Alcuni studenti non DSA/BES sono rimasti nel tempo puerili ed irrequieti e destano qualche preoccupazione poiché non sembra abbiano avviato un percorso di acquisizione di una maggiore maturità e concentrazione; rimangono fragili, emotivamente instabili e in grandi difficoltà quando tentano di ritenere i nuclei fondanti della disciplina. All'interno della classe sono presenti alcune allieve che, per proprie capacità e abilità personali possedute, denotano una discreta attitudine a comprendere con maggiore facilità testi di livello intermedio in lingua inglese.

Sono presenti in classe due alunni con percorsi differenziati, un alunno con percorso personalizzato (con prove equipollenti) e due docenti di sostegno, tre allievi BES; in tutti i casi – ad eccezione degli alunni con percorsi differenziati - si è provveduto a:

- Incoraggiare comunque sempre gli allievi e lodarli per i loro progressi;
- Proporre ogni sforzo per costruire la fiducia in sé stessi degli allievi;
- Assegnare una quantità di compiti ridotta e, nei limiti del possibile, fare usare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine;
- Valutare principalmente il contenuto del lavoro scritto e non l'ortografia;
- Valutare le risposte orali;
- Fornire più tempo per copiare alla lavagna;
- Lasciare lavorare gli allievi con il testo aperto;
- Far capire che i docenti comprendono appieno le difficoltà evitando pietismi o compatimenti;
- Far usare agli allievi, dove necessario, gli strumenti compensativi (tabelle, mappe concettuali, schemi, wordlist ridotte);
- Valorizzare maggiormente la produzione orale (che sembra mettere più a proprio agio gli studenti) anziché quella scritta.

ALUNNO XXXXXXXXXXXX

E' presente nella classe un alunno con percorso differenziato, al quale è stato fornito materiale illustrato e semplificato, in accordo con il docente di sostegno. Si è tentato di stimolare la produzione in lingua di semplici informazioni su temi comunque connessi al programma svolto dall'intera classe. Si è tentato di sollecitare la sua produzione orale con poche e semplici espressioni. L'alunno è stato valutato in forma scritta e orale. XXXXXXXX è risultato molto interessato all'arte e ai temi inerenti alla sociologia. La risposta inclusiva della classe è stata decisamente positiva.

ALUNNO XXXXXXXXXXXX

E' presente nella classe un alunno con percorso personalizzato (con prove equipollenti), al quale sono stati presentati gli stessi contenuti grammaticali e lessicali della classe, ma in maniera più guidata e schematizzata. I temi inerenti alla letteratura e al panorama storico-sociale previsti dal programma sono stati schematizzati e ridotti nel corso del corrente anno scolastico. Negli ultimi anni l'alunno ha dimostrato di avere buone attitudini per lo studio della lingua straniera e, se opportunamente incoraggiato e stimolato, non necessita di particolari semplificazioni. Tuttavia, XXXXXXXX nel corso del pentamestre ha mostrato segni di affaticamento, ansia e distrazione e ciò ha indotto la docente a ridurre i carichi di lavoro e ad abbassare il livello di rendimento atteso. La risposta inclusiva della classe è stata decisamente positiva.

 Annualità 2022-2023	RELAZIONE FINALE	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Braschi-Quarenghi” Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini - Distretto 35°
---	-------------------------	--

b) Programma svolto

Vedasi programma consegnato.

c) Andamento disciplinare

In merito alla situazione disciplinare, mentre negli anni precedenti la vivacità era a volte eccessiva e spesso produceva situazioni di preoccupante irrequietezza, che necessitavano di provvedimenti disciplinari anche importanti, si nota quest'anno un comportamento degli alunni più tranquillo. Rimane, in ogni caso, una irritante tendenza a polemizzare su decisioni, normalmente di pertinenza della docente e a rivolgersi alla stessa in maniera rozza e sgraziata. Frequenti sono stati i casi di assenze e ritardi ingiustificati. Non sempre è stato rispettato l'impegno – programmato per aiutare tutti a fronteggiare l'ansia derivante dall'esperienza del test – di sottoporsi alle verifiche scritte e orali.

d) Risultati conseguiti e giudizio complessivo

Un approccio molto difficoltoso con la disciplina, un livello di attenzione in classe inadeguato, un lavoro di revisione e preparazione a casa non convinto e saltuario – spesso concentrato solo in prossimità delle verifiche - la mancanza di volontà nel cercare di raggiungere un livello di produzione linguistica minimo se non addirittura elementare da parte di alcuni alunni non BES/DSA ha influito negativamente sul regolare svolgimento della programmazione, che non è stata completata. La docente ha dedicato molte ore di lezione alla riformulazione e ripetizione di nuclei tematici importanti e ha concesso di sostenere verifiche aggiuntive al fine di recuperare le insufficienze anche gravi accumulate nel corso dell'anno scolastico, ottenendo risultati non soddisfacenti. A discolpa degli alunni si può, tuttavia, addurre la giustificazione che l'esperienza di una didattica “di emergenza” negli anni della pandemia e i problemi relazionali e psicologici connessi al triste periodo vissuto da tutti noi hanno causato difficoltà, che ancora oggi producono conseguenze importanti ed effetti negativi, soprattutto in età adolescenziale. Un approccio molto difficoltoso verso la disciplina rimane anche per tutti i BES, sebbene siano state poste in essere tutte le strategie previste dai relativi PDP. Gli alunni con PEI sono stati supportati dai docenti di sostegno per la preparazione di schemi e mappe da utilizzare durante l'Esame di Stato.

Subiaco, 12 maggio 2023

L'insegnante Prof.ssa Alessandra Zolla



RELAZIONE FINALE



PROGRAMMA LINGUA INGLESE – V Liceo delle Scienze Umane a.s. 2022-2023

Prof.ssa Alessandra Zolla

Contemporary world (On Classroom)

Queen Elizabeth's reign <https://www.britannica.com/biography/Elizabeth-II>

Violence on women (On Classroom)

Mahsa Amini and the protest of Iranian women

Iran before the Islamic Republic

Article on Afghan Women from The Guardian

<https://www.theguardian.com/world/2022/dec/20/taliban-ban-afghan-women-university-education>

From textbooks (D. J. Ellis, White Spaces vol I, Loescher Ed.) and Classroom

Women's condition

Mary Wollstonecraft's life in <https://www.biography.com/scholar/mary-wollstonecraft>

A Vindication of the Rights of Women (fino a "exact respect"), pag. 246, 247, 248

Women and the Problem of Dependence p. 249

Education for Women in the 18th and 19th Centuries, p. 252

Suffragists and Suffragettes, p. 253

From textbooks (D. J. Ellis, White Spaces vol II, Loescher Ed.) and Classroom

Nature, the emotional dimension

The Romantic Age vs Enlightenment, Zanichelli slides

Nature for the Romantic poets, Zanichelli slides

Wordsworth's life p. 540

"*I wandered lonely as a cloud*" text analysis, pp. 35-36

Preface to the second edition to *Lyrical Ballads*, pp. 38-39

The Sublime in painting (Zanichelli slides): *Wanderer above a Sea of Fog*, C. Friedrich

<https://artincontext.org/wanderer-above-the-sea-of-fog-by-caspar-david-friedrich/>

The Overreacher

Wilde, life and works pag. 538

The Picture of Dorian Gray

<https://www.britannica.com/summary/The-Picture-of-Dorian-Gray-novel-by-Wilde>

Text p 196

Materialism in the industrial society

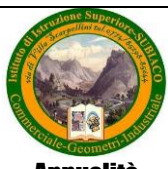
A Time of Revolutions. Zanichelli slides on classroom

The Industrial Revolution. Zanichelli slides

A Turning Point in Western History, pag. 42

C. Dickens, *Hard times*, Mr. Gradgrind (Photocopy)

Man and the alienating environment



**Annualità
2022-2023**

RELAZIONE FINALE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
“Braschi-Quarenghi”**
Subiaco (Roma) –Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

Victorian Age, Zanichelli slides
Charles Dickens, life and works, p. 529
C. Dickens: *Coketown* (from *Hard Times*) p. 170-1

Agenda 2030

(On classroom)
Aims of Agenda 2030
Goals 4 and 13 agenda 2030 <https://en.unesco.org/education2030-sdg4/targets>

Subiaco, 12/05/2023

Prof.ssa Alessandra Zolla

Gli alunni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. Braschi – G. Quarenghi"

Via di Villa Scarpellini

Subiaco (Roma) - Distretto 35°

Ins. CICOLINI MARTINA

Materia: ITALIANO-LATINO

Classe: V SCIENZE UMANE

La classe 5A Scienze umane è composta da 20 alunni; una alunna che ha frequentato saltuariamente, una alunna con disabilità proviene dalla classe V scientifico è stata inserita nel 5°Scienze Umane perché la classe si è dimostrata molto accogliente con la compagna. Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una piccola parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa alle lezioni. Una parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale e, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività didattica è stata passiva. Nel gruppo- classe gli alunni hanno formato due gruppi distinti, spesso non solidali e a volte non interagenti tra loro.

Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito lacune non trascurabili nelle mie discipline. Dal punto di vista del profitto un gruppo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente soddisfacenti. Altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Un ultimo gruppo non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove. Nel corso dell'anno è emersa inoltre la necessità di rafforzare la padronanza delle competenze linguistiche ed espressive, spesso molto lacunose, soprattutto nello scritto. La programmazione si è svolta abbastanza regolarmente anche se con lentezza. Nell'ultimo periodo di scuola alla classe sono state somministrate le simulazioni di prima e seconda prova. Il clima in classe è stato

altalenante, a tratti molto astioso, spesso non adeguato al corretto svolgimento delle lezioni.

Subiaco, 12 maggio 2023

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5° SCIENZE UMANE sez. A

DOCENTE: PROF.SSA MARTINA CICOLINI

DISCIPLINA: ITALIANO-LATINO

DATA: 12 MAGGIO 2023

FIRMA _____

CONTENUTI:

testo: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi "Letteratura, istruzioni per l'uso", Sei, vol. 2, 3°,
vol. su Leopardi.

- **Ugo Foscolo:** la vita, il pensiero (vol. 2 Pagine 733-811). Tra Neoclassicismo e Romanticismo (pag. 767). Le opere: letture da **Le ultime lettere di Jacopo Ortis** (pag. 763, **L'incontro con Parini**); i Sonetti **Alla sera**, **In morte del fratello Giovanni**, **A Zacinto** (pag. 771-776) e versi scelti de **Il Carme dei Sepolcri** (pag. 776-779, vv. 1-40; vv. 90-129; vv. 270-295). Le Grazie (pag. 794-795).
- **Il primo Ottocento: L'età del Romanticismo** (pag. 584- 593). La poetica del Romanticismo: Madame de Staël (pag. 681), **L'utilità delle traduzioni** (pag. 682)
- **Alessandro Manzoni:** vita e opere (pag. 813 -835). I Promessi Sposi, (pag. 896-906). Le Odi civili (pag. 855-856) lettura e commento de **Il 5 Maggio** (pag. 866). Le tragedie (pag. 873- 876).
- **Giacomo Leopardi:** Vita e pensiero (Vol. su Leopardi da pag. 6 a pag. 9; da pag. 17 a pag. 21; da pag. 30 a pag. 38); Operette morali (pag. 126 – 127): **Dialogo della natura e di un islandese** (da pag.140 a 146). Canti: **l'Infinito** (pag. 38 – 40), **Il sabato del villaggio** (pag.79 – 82), **Canto notturno di un pastore errante dell'Asia** (pag. 82 – 87), **A se stesso** (pag.100 – 101), **La ginestra o il fiore del deserto** (pag.112 vv. 111 – 157, pag. 115 vv. 202 – 236, pag. 117 vv. 297 - 317).
- **Età postunitaria:** positivismo, ruolo dell'intellettuale, lingua. (Vol. 3a pagina 30-35). Realismo, Naturalismo e Verismo (da pag 77-79).
- **Giovanni Verga:** Profilo dell'autore e tecnica narrativa (da pag. 174 a 193). "Vita dei campi": **Rosso Malpelo** (195-204), **La Lupa** (online). Novelle Rusticane: **La roba** (pagina 242). Il Ciclo dei vinti: romanzi che lo compongono, in particolare **i Malavoglia** (pagina 218-226).
- **Il Decadentismo.** Visione del mondo e poetica (da pag. 91 a 94)
- **Gabriele D'Annunzio** (da pag. 514 a 585) L'estetismo (da pag. 574-575) Il superuomo (pagina 523), **Il manifesto del Superuomo** (pagina 572); Alcyone (pag. 546-556): **La pioggia nel pineto** (pag. 549);
- **Giovanni Pascoli:** Visione del mondo, poetica (da pag. 329 a 382). I temi della poesia pascoliana (pag. 337-341). Il fanciullino (pag. 347-) Myricae (pag. 352-361): **X agosto** (pag. 358). Canti di Castelvecchio (pag. 370-373): **Il gelsomino notturno** (pag. 373). I Poemetti (pagina 363-365), lettura di **Italy**.
- **Italo Svevo:** Profilo dell'autore (da pag. 587 a 644); La coscienza di Zeno (da pag. 609 a 638): **L'ultima sigaretta** (da pag. 619).
- **Luigi Pirandello:** Il pensiero (da pag. 648 a 724). La poetica dell'umorismo (pag. 667-668). Novelle (da pag. 672), **Il treno ha fischiato** (pag. 686). Il teatro e il teatro nel teatro (da pag. 659): Sei personaggi in cerca d'autore (pagina 723-724), **Il dramma doloroso dei sei personaggi** (pag.724). Il fu Mattia Pascal (da pag. 700),

Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte (pag. 701). Uno, nessuno, centomila (da pag. 714), **Mia moglie e il mio naso** (pag. 714).

- **DIVINA COMMEDIA:** Paradiso, Canti I-III-VI-XV

Corsi monografici con lettura integrale di:

1. “Fahrenheit 451” di Ray Bradbury (Gli assolutismi e il rapporto tra cultura e potere);
2. Alda Merini, (Effetti della malattia sulla psiche)
3. John Fante, “Chiedi alla polvere” (L’Immigrazione)
4. Sibilla Aleramo, “Una donna” (i Rapporti di coppia)

LATINO

- Ovidio
- Seneca
- L’EPICA E LA SATIRA: Lucano e Persio.
- Petronio
- Dall’età dei Flavi ad Adriano
- Marziale
- Quintiliano
- Tacito
- S. Agostino

Subiaco 12 Maggio 2023

L’insegnante

Alunni : _____

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

CLASSE: VSU

A. S.: 2022/2023

DOCENTE: SPERATI MARIANNA

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: la classe ha partecipato alle varie attività proposte con relativo entusiasmo e adeguata disponibilità al processo insegnamento-apprendimento.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: la classe non possiede ancora una adeguata predisposizione per la trattazione di argomenti scientifici, in essa ci sono pochi elementi che mostrano curiosità intellettuale e capacità di ragionamento e logico deduttive.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: l'interesse per la disciplina è stato comunque costante.

IMPEGNO NELLO STUDIO: è stato sufficiente.

METODO DI STUDIO: la maggior parte della classe non possiede ancora un metodo di studio del tutto autonomo e approfondito.

OBIETTIVI PERSEGUITI DURANTE LA DIDATTICA IN PRESENZA

- conoscenza dei contenuti.
- conoscenza dell'interpretazione geometrica dei concetti acquisiti.
- saper interpretare il testo di un problema.
- saper impostare correttamente e saper risolvere un problema.
- uso corretto e proprio della terminologia e dei simboli matematici.
- potenziamento delle capacità critiche e logico-deduttive.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Test
- Prova scritta
- Interrogazione orale
- Tesine
- Interventi dal posto.

Subiaco, 12 maggio 2023

L'insegnante
Marianna Sperati

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE: VSU

A. S.: 2022/2023

DOCENTE: SPERATI MARIANNA

Le funzioni e le loro proprietà

- Classificazione delle funzioni elementari: polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.
- Dominio delle principali funzioni algebriche: polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.
- Dominio di funzioni composte da polinomiali, razionali e irrazionali.
- Funzioni polinomiali, razionali e irrazionali pari e funzioni polinomiali, razionali e irrazionali dispari.
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive (no def formale)
- Intersezioni di una funzione polinomiali, razionali e irrazionali con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione polinomiale e razionale.

Limiti, funzioni continue e calcolo dei limiti

- Definizione grafica del limite. (no def. formale)
- Limiti finiti ed infiniti. (no def. formale)
- Calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $(\pm\infty)/(\pm\infty)$, $\frac{0}{0}$ e i metodi algebrici e del grado per risolverle.
- Limite sinistro e limite destro. (no def. formale)
- Calcolo del limite destro e sinistro.
- Continuità e discontinuità di una funzione polinomiale e razionale. (no def. formale)
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione polinomiale e razionale.
- Ricerca dei punti di discontinuità di una funzione polinomiale e razionale.
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui e loro ricerca per le funzioni polinomiali e razionali.
- Grafico probabile di una funzione polinomiale e razionale.

Studio delle funzioni

- Studio completo del grafico di una funzione polinomiale e razionale.

Libro di testo in adozione: MATEMATICA.AZZURRO VOL 5, casa editrice Zanichelli, autori: Bergamini, Trifone, Barozzi.

Subiaco, 12 maggio 2023

Firme alunni

L'insegnante
Marianna Sperati

 Annualità 2022-23	RELAZIONE - PROGRAMMA Docente: Maria De Santis Materia: Religione Cattolica	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi - Quarenghi"
---	--	--

RELAZIONE

Sin dall'inizio dell'anno la classe ha mostrato interesse per la disciplina e disponibilità a collaborare con l'insegnante.

Il metodo di insegnamento usato è stato essenzialmente dialogico, finalizzato prevalentemente a far esprimere le esigenze personali degli alunni e confrontarle con le finalità culturali, interdisciplinari dell'ora di religione.

Di conseguenza si è potuto

- arricchire la formazione globale della persona (aspetti spirituali ed etici dell'esistenza),
- offrire contenuti e strumenti con cui decifrare il contesto storico, culturale e umano della società, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana
- promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, in relazione con la realtà e le domande di senso
- conoscere la tradizione religiosa cristiano-cattolica, per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha maturato senso di responsabilità e di autocontrollo, il che ha permesso di lavorare in un clima sereno ed educato favorendo la socializzazione e integrazione soprattutto dei ragazzi diversamente abili.

Gli alunni hanno ben risposto al metodo didattico attuato ed alle tecniche di verifica, basate su test, interrogazioni e spiegazione di mappe concettuali.

Nonostante il periodo di **emergenza** dovuta al coronavirus che ha modificato in parte l'approccio didattico, si è dato vita a delle esperienze didattiche innovative: classe capovolta tra alcuni indirizzi di studio al fine di rafforzare la dimensione relazione e inclusiva.

. Pertanto il giudizio complessivo sulla classe è buono.

Subiaco 06.05.2023

L'Insegnante
prof.ssa Maria De Santis



**Annualità
2022-23**

RELAZIONE - PROGRAMMA

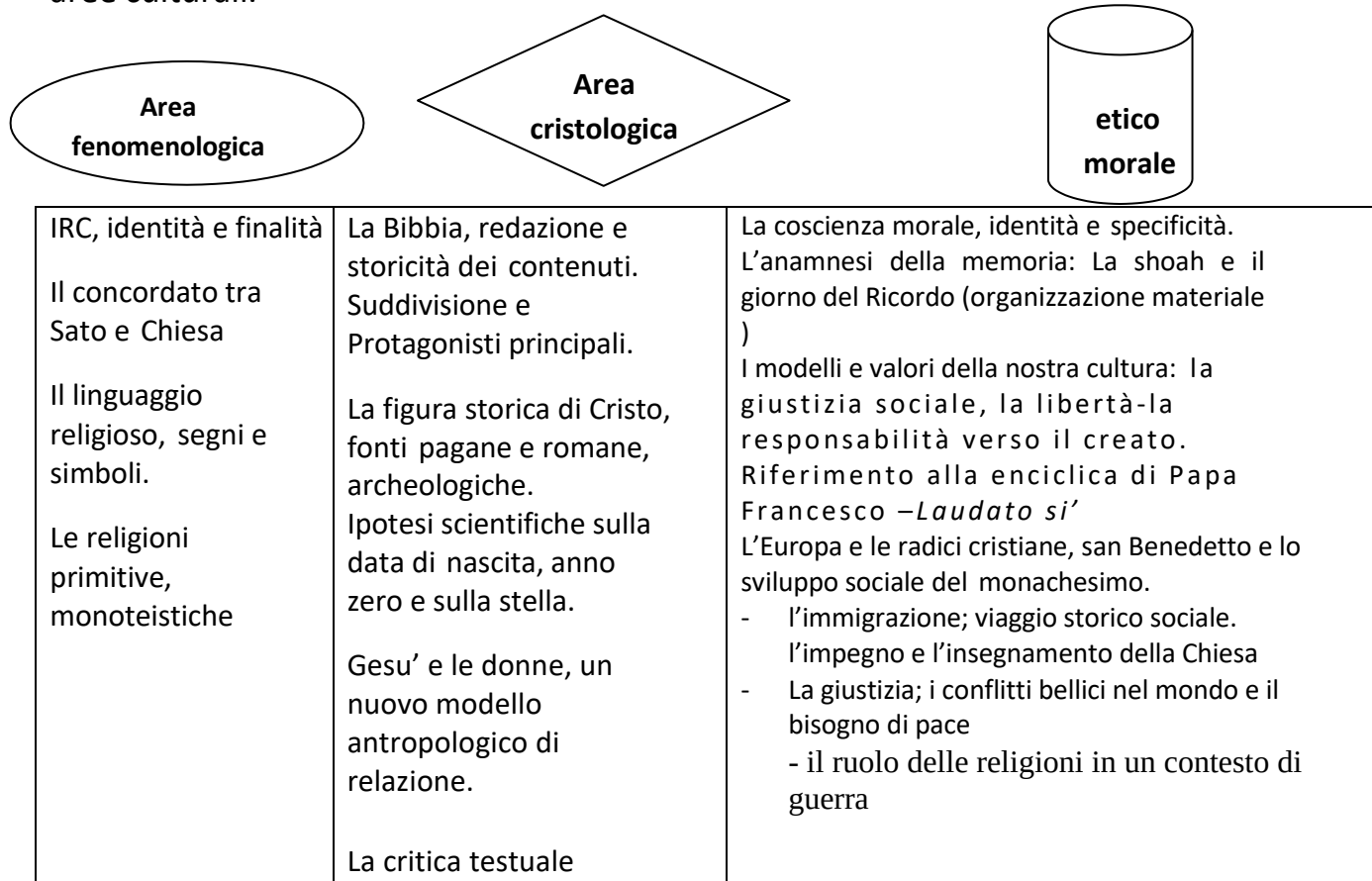
Docente: Maria De Santis
Materia: Religione Cattolica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Braschi - Quarenghi"

PROGRAMMA

Nell'esplicitazione del percorso culturale dell'IRC sono state privilegiate le seguenti aree culturali.



Strategie didattiche

- ./ L'insegnamento della materia è stato articolato su diversi livelli di approfondimento con lo scopo di mantenere sempre viva l'attenzione degli studenti e di favorire una attiva e proficua partecipazione al dialogo scolastico .
- ./ In coordinamento con i docenti delle altre materi si è tentato di organizzare gli argomenti in una prospettiva di dialogo interculturale, inteso come sintesi interdisciplinare, con la finalità principale di evidenziare le strette connessioni che intercorrono tra l'IRC e le tematiche delle differenti discipline.
- ./ Attraverso la presentazione di mappe logiche o diagrammi di flusso, l'utilizzo di video documentari selezionati, si è proposto un metodo di studio concreto, di ricerca in gruppo, capace di favorire l'organizzazione logica, spazio- temporale dei contenuti. Si è data così l'opportunità di coinvolgere e facilitare la presenza anche i ragazzi diversamente abili.
- ./ L'integrazione, il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno, la libertà di espressione, sono stati i capisaldi significativi della esperienza didattica.

Subiaco 06.05-2023

L'Insegnante
Prof.ssa Maria De Santis

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Dragone Clara

Classe 5 SCIENZE UMANE

La classe è stata per lungo tempo scoperta e ha cominciato ad avvicinarsi alla disciplina di scienze naturali, in particolare chimica organica solo a dicembre 2022.

Inizialmente, tutti gli studenti hanno mostrato interesse e predisposizione verso lo studio di nuovi concetti mostrandosi anche costanti nello studio. Andando avanti con il programma e trattando argomenti di difficoltà maggiore rispetto ai precedenti, sono riaffiorate diverse lacune che hanno inficiato sulla qualità dell'apprendimento. Complice di risultati poco soddisfacenti però, è stata anche la mancanza di volontà di studio e costanza che inizialmente ha contraddistinto gli studenti. Tuttavia, ad oggi la classe ha raggiunto discrete competenze, comprende determinati concetti ma fatica ancora a comprendere il nesso logico che collega tutto anche a causa di lacune mai colmate.

Si predilige infatti, uno studio mnemonico piuttosto che uno studio ragionato sebbene l'insegnante sottolinei più volte quanto ogni argomento sia propedeutico al successivo.

Gli studenti però, si mostrano attenti in classe, hanno sempre preso appunti e si sono sempre impegnati per raggiungere conoscenze discrete.

Le verifiche si sono svolte sia in forma scritta che orale. Tuttavia, le verifiche scritte sono state strutturate sempre con domande a risposta multipla o in alternativa con esercizi di reazione del benzene e di nomenclatura.

Subiaco, lì 12/05/23

FIRMA

PROGRAMMA

DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Dragone

Classe 5 Scienze Umane

Chimica organica:

l'elemento del Carbonio – configurazione elettronica – tavola periodica e proprietà – ioni – elettroni di valenza;

idrocarburi alifatici: concetto di idrocarburo - ibridazione; alcani: nomenclatura e reattività, legame sigma; alcheni: nomenclatura e reattività, legame pi greco; alchini: nomenclatura e reattività.

Isomeria: geometrica e ottica. Concetto di chiralità.

Alogenuri alchilici: concetto di alogeno, reattività, reazione $sn1$ e $sn2$, $E1$ e $E2$.

Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità – benzene: nomenclatura di benzene monosostituiti e con orto meta e para; reattività del benzene, reazione di sostituzione elettrofila aromatica con esercizi.

Gruppi funzionali.

Alcoli: nomenclatura e riconoscere alcol primario, secondario e terziario.

Eteri: nomenclatura

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e reazione di sostituzione nucleofila al carbonile

Acidi carbossilici: nomenclatura.

Biomolecole: carboidrati, funzioni; proteine, strutture e funzioni; acidi nucleici; lipidi.

Scienze della terra: terremoti e vulcani.

Ins. CLAUDIO PIGNALBERI
Materia: SCIENZE UMANE
Classe: VA SU

a) Livello generale di partenza

Nella parte iniziale delle lezioni, la classe ha registrato una forte carenza nell'acquisizione dei concetti fondamentali delle scienze umane, con un'insufficiente padronanza del linguaggio, una capacità espositiva sia in forma testuale sia orale molto scarsa. L'interesse e la partecipazione sono stati piuttosto limitati e l'impegno nello studio è risultato decisamente mediocre. La padronanza lessicale e metodologica rispetto ai processi apprenditivi delle scienze umane è in parte giustificabile dalla didattica a distanza e ad un cambio frequente di docenti di materia durante gli anni del percorso scolastico.

b) Programma svolto

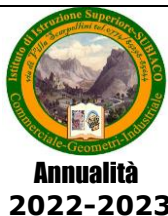
Come da programmazione trasmessa nel mese di novembre 2022, gli argomenti indicati per le discipline di pedagogia, sociologia e antropologia sono stati regolarmente svolti. Si è deciso, inoltre, di approfondire alcuni approcci teorici non indicati nel libro di testo, nonché recenti studi nel campo delle scienze della formazione e, infine, alcuni argomenti antropologici oggetto di studio degli anni precedenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati focalizzati su una migliore preparazione allo studio della disciplina e, nello specifico, al padroneggiare il lessico specifico delle scienze umane utilizzandolo in maniera consapevole e critica; saper analizzare, comprendere e criticare un testo relativo alle scienze umane collocandolo nella propria dimensione storico-sociale; comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e nella dimensione sincronica; acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, informali e non formali, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; saper applicare le conoscenze acquisite nei contesti educativi e sociali; sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psichiche; saper argomentare oralmente e per iscritto in modo chiaro, coerente e formalmente corretto.

c) Andamento disciplinare

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, non sono stati rilevati elementi ostativi tali da precludere il normale svolgimento delle attività didattiche. È da considerarsi però le ripetute assenze strategiche in diversi momenti riservati alle verifiche dell'apprendimento e delle competenze ivi compresa la prima simulazione tanto da costituire la mancata possibilità di cogliere, e fare propri, gli strumenti e i metodi di studio per una migliore preparazione in vista dell'esame di maturità.

d) Risultati conseguiti e giudizio complessivo

Dopo la fase iniziale in cui si sono rilevate difficoltà nell'approccio verso la disciplina, la classe ha preso parte alle attività didattiche e laboratoriali con vivo interesse e partecipazione attiva. Si rilevano dei significativi miglioramenti sia a livello espositivo sia a livello di produzione scritta. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione globalmente apprezzabile, pur in considerazione delle oggettive di cui al *punto a)*: alcuni alunni grazie all'impegno costante, alla partecipazione assidua alle attività didattiche e all'interesse per le problematiche trattate hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti; vi è poi una fascia considerevole di discenti che ha gradualmente affinato il proprio metodo di studio e con costanza ha ottenuto una buona maturazione delle capacità dialettiche e si attesta su livelli di preparazione ampiamente sufficienti o discreti; vi è infine un gruppo esiguo che non sempre ha incanalato le proprie potenzialità in modo proficuo e produttivo e pertanto per la discontinuità nell'impegno profuso nello studio della disciplina e alcune oggettive carenze dialettiche possiede conoscenze di tipo prevalentemente nozionistico, pur avendo conseguito gli obiettivi minimi previsti dal curriculum.



RELAZIONE FINALE


ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Braschi-Quarenghi"
Subiaco (Roma) - Via di Villa Scarpellini -
Distretto 35°

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Prof. CLAUDIO PIGNALBERI

Classe: VA LSU

A.S.: 2022/2023

Libro di Testo

Matera V., Biscaldi A. & Giusti M., *Scienze Umane. Corso integrato*, Marietti Scuola

PEDAGOGIA

1. Filosofia, pedagogia e scuola fra Ottocento e Novecento

La cultura europea fra i due secoli

Le reazioni al Positivismo: l'Intuizionismo di Bergson; il superuomo di Nietzsche e la psicoanalisi di Freud; il neoidealismo italiano; la scuola in Italia nei primi decenni del Novecento, il governo Giolitti, la maestra nelle scuole di inizio Novecento, la Riforma Gentile

Benedetto Croce; Giovanni Gentile e la filosofia dello spirito

Lecture: Il soggetto è uno e molteplice (H. Bergson); La scuola, il problema più urgente (G. Giolitti); Il maestro (G. Gentile)

2. La pedagogia all'inizio del Novecento. Pragmatismo e attivismo

Società nuova, nuovi metodi educativi: le scuole-convitto nel Regno Unito, le scuole nuove in Francia e Germania, il movimento scout di Baden-Powell

Il pragmatismo di Peirce e James: Peirce, il fondatore del pragmatismo; il pragmatismo di James

John Dewey e la scuola attiva: John Dewey ed il modello educativo della scuola attiva, la Key-School; la scuola attiva negli Stati Uniti (William H. Kilpatrick e la didattica per progetti, Helen Parkhurst e le scuole di Dalton)

Lecture: Il fanciullo deve imparare ma soprattutto vivere (J. Dewey); Il metodo dei progetti (W.H. Kilpatrick)

3. Esperienze di pedagogia progressiva in Europa

Le città si trasformano come la società

Sperimentazioni e ricerche educative in Europa: Édouard Claparède e l'educazione funzionale; Robert Dottrens e il metodo individualizzato per schede; Ovide Decroly e il metodo globale; Roger Cousinet e il lavoro per gruppi; Célestin Freinet e il metodo naturale; Anton S. Makarenko e il metodo collettivo; L'Istituto Freinet a Saint Paul de Vence e l'MCE

Lecture: L'esistenza delle diversità individuali (E. Claparède); Una visita alla scuola di Decroly (A. Ferrière); Regole pratiche per applicare il metodo del lavoro a gruppi (R. Cousinet); Le "tecniche" e la loro nascita (C. Freinet); L'inizio dell'avventura educativa con i giovani disadattati (A.S. Makarenko)

Jean Piaget e la psicologia dello sviluppo: l'epistemologia genetica; la teoria degli stadi; assimilazione e accomodamento; le questioni educative

Lev Semënovič Vygotskij: la teoria della psiche; la zona di sviluppo prossimale; le questioni educative

4. Sperimentazioni didattiche e educative

Maria Montessori: la vita: medico, scienziata e pedagoga; il metodo e la Casa dei Bambini

Altre sperimentazioni pedagogico-educative in Italia: Rosa e Carolina Agazzi e il nuovo asilo di Mompiano; Giuseppina Pizzigoni e la Scuola Rinnovata della Ghisolfia a Milano; La scuola in Italia dagli anni del fascismo al dopoguerra; Ernesto Codignola e la Scuola-Città Pestalozzi a Firenze; Don Milani e la Scuola di Barbiana

Lecture: Educazione e bambino (M. Montessori); La prima Casa dei bambini (M. Montessori); Come educare all'attenzione, il silenzio (M. Montessori); Le caratteristiche di un buon insegnante (E. Codignola)

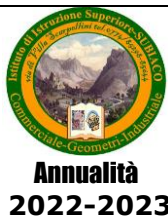
5. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

Le scienze dell'educazione

L'educazione attuale, una pluralità di forme e pratiche: la centralità del soggetto in educazione

Educazione e vissuto

Le scienze dell'educazione e le professioni educative



RELAZIONE FINALE



Jacques Maritain e Antonio Gramsci

Jerome Seymour Bruner e la sua idea di educazione

Lecture: Le fonti della scienza dell'educazione (J. Dewey); L'educazione avviene dentro e fuori la scuola (J. Maritain); Abituare all'impegno e allo studio (A. Gramsci); L'educazione come risposta ai cambiamenti sociali (J.S. Bruner)

6. Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale

Società e scuola di massa: la nuova scuola media

L'handicap, questione dell'educazione e questione sociale: l'integrazione sociale e culturale dei soggetti con handicap

La dimensione interculturale dell'educazione: le forme espressive; la scuola dell'inclusione; le norme sui BES

La dispersione scolastica

Le scuole nell'Europa sempre più ampia

Innovazioni tecnologiche e educazione: modelli di pensiero, il comportamentismo; Burrhus F. Skinner; il costruttivismo

Pratiche didattiche di stampo costruttivista: l'uso del blog in educazione; la Flipped classroom, la classe capovolta

Lecture: Non c'è apprendimento senza qualche tecnologia (M. Fierli); I social network e le giovani generazioni (Z. Bauman)

7. Ulteriori approfondimenti

La pedagogia rinnovata di Carl Rogers; la pedagogia degli oppressi di Paulo Freire; la pedagogia della complessità di Edgar Morin; la pedagogia delle capacitazioni di Martha Nussbaum

ANTROPOLOGIA

1. Storia dell'antropologia

Il concetto antropologico di cultura: la definizione di Tylor; cultura e globalizzazione

Prima dell'antropologia

Gli inizi dell'antropologia, l'evoluzionismo: Morgan e l'evoluzione dalla vita selvaggia alla civiltà; Tylor e il passaggio dall'animismo al cristianesimo; Frazer e il cammino dalla magia alla scienza

Gli antropologi classici: il particolarismo culturale di Boas; il funzionalismo antropologico di Malinowski; l'antropologia strutturale di Lévi-Strauss

L'antropologia nel secondo Novecento: il neoevoluzionismo; il materialismo culturale di Marvin Harris e l'antropologia interpretativa di Clifford Geertz; l'antropologia postmoderna

I nuovi oggetti della ricerca antropologica: l'indagine sui non-luoghi; il metodo etnografico applicato all'analisi dei media, gli Audience Studies

2. Culture in viaggio

L'antropologia del mondo contemporaneo: l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; luoghi e non-luoghi; la diversità

Locale e globale: le comunità immaginate di Benedict Anderson; le culture transnazionali di Ulf Hannerz; i panorami etnici di Arjun Appadurai; deterritorializzazioni

Media e comunicazione globale: antropologia dei media; la comunità on-line; oltre il luogo di Joshua Meyrowitz

L'antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista: la scrittura etnografica

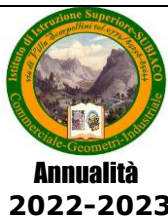
Lecture: Luoghi e non-luoghi (M. Augé); L'economia culturale globale (A. Appadurai); Scrivere le culture (J. Clifford, G. Marcus)

SOCIOLOGIA

1. Le dimensioni sociali della globalizzazione

La mondializzazione dei mercati: L'integrazione economica; La "new economy"; l'unificazione culturale; Amartya Sen e la felicità

Le megalopoli delle periferie del mondo: Bangalore, storia di una megalopoli; la città



RELAZIONE FINALE



Rischio, incertezza, identità e consumi: i consumatori desideranti; compro dunque sono; l'esserci nel mondo globale

I movimenti sociali: forme di protesta; tipi di movimento sociale; le motivazioni delle mobilitazioni; i nuovi movimenti sociali; la rivoluzione degli ombrelli

La guerra globale

La sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman (dal postmoderno alla liquidità, l'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale, Retrotopia, le vite di scarto); Ulrich Beck (la società del rischio, l'individualizzazione); André Gorz (il lavoro immateriale, la crisi del plusvalore e del pluslavoro, società dell'intelligenza o "postumana")

Lecture: L'irresistibile ascesa di una parola (A. Dal Lago); Amore liquido (Z. Bauman); Il paradigma dell'incertezza (Z. Bauman); La società mondiale del rischio (U. Beck); La produzione del consumatore (A. Gorz)

2. Governare il mondo globale

Democrazia e totalitarismi; Stati democratici e Stati totalitari

Devianza e controllo sociale: l'interpretazione biologica di Cesare Lombroso; la Scuola di Chicago di Robert Park; Robert K. Merton; le forme della devianza (furto e omicidio, criminalità, reati dei colletti bianchi)

Il multiculturalismo: razza ed etnia; il concetto di nazione; multiculturalismo e democrazia; l'immigrazione; migrante, rifugiato, profugo; l'appartenenza religiosa; oltre le sovranità nazionali

Lecture: Il multiculturalismo (G. Galli)

3. La comunicazione

Che cosa significa comunicare

La comunicazione faccia-faccia

La comunicazione dei mass media

La comunicazione dei new media

L'interazionismo simbolico: George H. Mead, le origini dell'interazionismo simbolico; Herbert Blumer; Erving Goffman

Teorie sulla comunicazione di massa: la bullet theory o teoria ipodermica della comunicazione; l'approccio psico-sociologico sul campo; la teoria struttural-funzionalista; la teoria critica; la teoria culturologica, McLuhan e de Kerckhove

Lecture: Oltre il senso del luogo (J. Meyrowitz); Noi, travolti dall'ossessione di restare connessi (Z. Bauman); La vita quotidiana come rappresentazione (E. Goffman); Una patente per fare tv (K. Popper, J. Condry); Media caldi e freddi (M. McLuhan)

4. Le politiche sociali: nascita ed evoluzione

Politica e politiche pubbliche: attori politici; stili decisionali

Il welfare; storia dello Stato sociale; gli ambiti del welfare (istruzione, previdenza sociale, sanità); lo Stato sociale nella globalizzazione

Il terzo settore: definizione; l'evoluzione del terzo settore; il carattere innovativo; i soggetti; le prospettive

Lecture: La spinta gentile (R. Thaler, C. Sunstein)

Subiaco, 12/05/2023

Gli/Le alunni/e

L'insegnante

RELAZIONE STORIA
CLASSE 5 SCIENZE UMANE

DOCENTE: prof.ssa Maddalena Casalino

La classe presenta una discreta capacità di operare con logiche inferenziali per la disciplina presentata non solo come successione di eventi ma come risposta a logiche latenti e/o evidenti del rapporto politico tra stati.

Le conoscenze di base risultano essere buone e notevolmente migliorate le modalità espositive durante le verifiche orali.

Il metodo di studio risulta essere, in alcuni casi, condizionato da una tipologia di studio non di tipo storico-critico-problematico ma mnemonico.

La partecipazione al dialogo educativo ed il livello di socializzazione risultano essere buone.

Sono presenti alunni DSA o BES (alunni che usufruiscono in classe di alcune ore di compresenza con un docente di sostegno) per loro le verifiche nella disciplina di filosofia si sono svolte per obiettivi minimi. (competenze base di apprendimento) per l'alunno xxxxxxxxxxxxxxxx (DSA) e xxxxxxxxxxxxxxxx (DSA).

Non sono state utilizzate griglie di valutazione differenti da quelle utilizzate per l'intera classe per la valutazione delle verifiche orali.

La classe è stata impegnata in diversi progetti di Istituto e con il Comune di Subiaco evidenziando un livello di partecipazione e di interesse notevoli.

In dettaglio per i progetti di Istituto:

- Imparare a Pensare
- Progetto AIPC Relazioni Violente

In dettaglio per i progetti con gli Enti Locali:

- Teatro Narzio:
 - i) Giornata della Memoria
 - ii) Giornata internazionale delle donne
 - iii) Giornata contro il bullismo e Cyberbullismo.

Ambito relazionale.

La classe risulta essere compatta nella gestione di tutte le attività didattiche sempre collaborativa e disponibile nei confronti della docenza.

Classe fortemente inclusiva, a tal riguardo si fa riferimento a quanto illustrato nella relazione di classe per la disciplina di Filosofia per l'alunna diversamente abile xxxxxxxxxxxxxxxx.

Decisamente positive le considerazioni sulla classe in merito alla realizzazione di principi di inclusività legati al progetto **Sport ed Inclusione Hackcultura sfida 14 di DiCulTher il cui lavoro sarà presentato durante la settimana della cultura digitale “Antonio Ruberti”**. (cfr. relazione di classe per la disciplina di Filosofia).

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

EAM (Esperienza di apprendimento mediato)

EAS (Esperienza di apprendimento situato)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Si sono effettuate verifiche scritte con valenza di verifica orale insieme a verifiche orali riguardanti gli argomenti teorici e le tematiche previste.

Il numero minimo delle verifiche per trimestre e pentamestre è stato conforme a quando indicato nel PTOF

Tipologia:

- Prove tassonomiche di sintesi ed inferenza contenutistica
- Partecipazione a discussioni organizzate

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La disciplina ha come finalità:

Ricostruire la *complessità del fatto storico* attraverso *l'individuazione di interconnessioni* tra soggetti e contesti.

Riconoscimento *delle fonti in rapporto alle ideologie*

Sviluppo dell'attitudine alla *problematizzazione dell'evento storico*

Riconoscimento e valutazione sugli *usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva*

Scoperta della dimensione storica del presente

Promozione di una *“sensibilità” alle differenze*

Subiaco, 8 maggio 2023.

prof.ssa Maddalena Casalino

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: prof.ssa Maddalena Casalino

LE FORME DELLA SOCIETA' DI MASSA

La crisi di fine secolo in Italia ed i caratteri dell'età Giolittiana

L'imperialismo africano

- Questione marocchina
- Questione del Congo
- Questione del Sud Africa

L'età crispi

Il primo governo Crispi. I Rapporti con la Francia. L'economia.

Le età giolittiane

Il primo governo Giolitti. La politica interna del Giolitti.

Le tre crisi: Fasci siciliani, Banca romana e Lunigiana. Ipotesi del Colajanni. La politica Economica. I blocchi nazionali

La Germania del Bismarck

La politica interna della Germania. Bundersat e reichstag. Programma di Gotha, le leggi socialiste di Bismarck

La terza repubblica di Francia. L'affare Boulanger e dreyfus. La sinistra al potere. La posizione della chiesa di Francia. L'evento di Zola e la presa di posizione degli intellettuali francesi.

La prima Guerra Mondiale:

Cause

Blitz in Francia. Piano Schieffen. von Moltke. Operazioni sul fiume Marna, Europa Est, Intervento USA, 14 punti di Wilson

Trattati di pace

La Rivoluzione Russa del 1917:

- La rivoluzione di palazzo
- Le rivoluzioni di febbraio ed ottobre, i soviet
- La figura di Lenin e Stalin, i modelli economici dei Sovchoz e Kolchoz
- Le costituzioni Russe

LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO

Scenari ed attori internazionali della crisi del '29

Crisi di Wall Street, politica di Hoover, crisi economica

Biennio Rosso in Italia:

- La questione di Fiume
- Panorama politico italiano
- Giolitti e Mussolini: I blocchi Nazionali

La Repubblica di Weimar

La politica di Strasemann, l'ascesa di Hitler, i contenuti del Mein Kampf, l'opposizione agli ebrei.

L'ascesa del Fascismo in Italia:

- Riforme fasciste Leggi Acerbo, Gentile. Leggi del 1925. Creazione del capo di stato, Ovra, MVSN, tribunale speciale fascista. Delitto Matteotti e secessione dell'Aventino.
- Il concordato italiano
- Gli anni 1926-37.
- Carta del lavoro e prime corporazioni

LA DIMENSIONE POLITICO-ECONOMICA DEL VENTESIMO SECOLO

Socialismo sovietico, industrializzazione forzata e stalinismo.

L'Europa tra la prima e la seconda guerra mondiale

Le relazioni internazionali e la costituzione di patti ed accordi internazionali tra USA, Francia, Russia, Germania ed Italia.

Fallimento delle diplomazie, espansionismo hitleriano

L'annessione dell'Austria alla Germania. il patto anticomintern. l'asse Roma Berlino Tokyo. a rivolta dei Sudeti in Cecoslovacchia. Gli anni dal 1936 al 1939

Seconda guerra mondiale.

Cause

Svolgimento

Trattati internazionali a conclusione del 2° conflitto mondiale

V. Catronuovo, Mille Duemila, *Un mondo al plurale*, Vol.3, La Nuova Italia, 2012

Da completare percorsi pluridisciplinari

La sociologia di A. **Dal Lago** e la filosofa M. **Nussbaum**

Albert Camus: la Trilogia dell'assurdo

Subiaco, 8 maggio 2023.

prof.ssa Maddalena Casalino

Gli alunni

Situazione della classe:

Anche se il livello di partecipazione della classe non è stato costante nel corso dell'anno nella maggior parte dei casi hanno raggiunto un livello di acquisizione più che sufficiente degli argomenti trattati. Nel gruppo classe peraltro si distinguono alcuni elementi che hanno mostrato un interesse continuo e una notevole partecipazione agli argomenti trattati, cosa che ha consentito loro di raggiungere ottimi - in alcuni casi eccellenti - risultati grazie anche all'impegno individuale e a un buon metodo di studio.

Obiettivi specifici :

Nel complesso gli allievi hanno acquisito una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e capacità di analisi dell'opera. Non ancora sufficiente invece - tranne in alcuni elementi - l'acquisizione di un appropriato lessico tecnico necessario per l'esposizione delle tematiche trattate.

Metodologie:

Le lezioni sono state tenute coinvolgendo la classe cercando di facilitare l'individuazione di collegamenti trasversali anche in altre discipline e di favorire l'acquisizione della capacità di analisi dell'opera d'arte nell'ambito di un contesto storico sociale specifico. Sono stati frequentemente utilizzati video, immagini e contenuti multimediali per favorire l'approfondimento degli argomenti.

Verifiche e valutazioni : Le valutazioni sono state sia scritte che orali. Le correzioni delle prove scritte sono state occasione per chiarire meglio dubbi o incertezze espresse dagli alunni.

Subiaco, 10 maggio 2023

PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE ANNO 2022/2023

NEOCLASSICISMO

Caratteri generali: la passione per l'antico. I teorici del bello ideale

Antonio Canova

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- Le tre Grazie

Jacques Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

ROMANTICISMO

Caratteri generali del linguaggio artistico, la poetica del sublime. La natura e la diffusione della pittura di paesaggio

Caspar David Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia : il pittoresco e il sublime

William Turner

REALISMO

Caratteri generali. La forza del presente

Gustave Courbet

- Gli spaccapietre
- Funerale a Ornans
- Fanciulle sulla riva della Senna .
- In vedetta

ARCHITETTURA DEL FERRO

Caratteri generali. Esposizioni universali

- Palazzo Cristallo
- Torre Eiffel
- Galleria Vittorio Emanuele II

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Edouard Manet

- Colazione sull'erba
- Il balcone
- Bar delle folies Bergere

Claude Monet

- Impressione sole nascente
- Papaveri
- Studi di figura en plein air
- Le Grenouillere

Edgardo Degas

- Lezione di danza

Pierre Auguste Renoir

- Moulin de la Galette
- Le Grenouillere

Auguste Rodin

- Porta dell inferno
- Il bacio
- Il pensatore

PUNTINISMO/DIVISIONISMO

George Seurat

- Una domenica pomeriggio

POST IMPRESSIONISMO

Caratteri generali. Oltre la sensazione ottico percettiva alla ricerca di nuove vie.

Concettualizzazione dell'operazione artistica

Paul Cezanne

- Casa dell impiccato
- I Bagnanti
- I giocatori di carte

Paul Gauguin

- Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Notte stellata

ART NOUVEAU

Caratteri generali

Hector Guimard

- Metro Parigi

Antoni Gaudi

- Sagrada Familia
- Parc Guell

Gustave Klimt

- Giuditta
- Il bacio

ESPRESSIONISMO

Caratteri generali. I precursori dell'espressionismo

Edward Munch

- Il grido

I FAUVES

Henri Matisse

- Donna con cappello
- La danza

IL CUBISMO

Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa, cubismo analitico e cubismo sintetico

- Poveri in riva al mare
- Famiglia di saltimbanchi
- Les demoiselles di Avignone
- Natura morta con sedia

- Guernica

FUTURISMO

Caratteri generali

Giacomo Balla, Umberto Boccioni

DADAISMO

Caratteri generali

Marcel Duchamp

SURREALISMO

Salvador Dali

Subiaco 09 maggio 2023

FIRMA DOCENTE

FIRME RAPPRESENTANTI DI CLASSE

ALLEGATO

B

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Inclusione sociale e ruolo della scuola

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti proposti, illustri la relazione tra il sistema d'istruzione e lo sviluppo della personalità di ciascuno. Si soffermi in particolare sulle misure finora adottate dalla scuola per l'inclusione dei soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale.

Articolo 28

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, e in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto in misura sempre maggiore e in base all'uguaglianza delle possibilità:
 - a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti;
 - b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento secondario sia generale che professionale, che saranno aperte e accessibili a ogni fanciullo, e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità;
 - c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, in funzione delle capacità di ognuno;
 - d) fanno in modo che l'informazione e l'orientamento scolastico e professionale siano aperte e accessibili a ogni fanciullo;
 - e) adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.
2. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento per vigilare affinché la disciplina scolastica sia applicata in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano e in conformità con la presente Convenzione.
3. Gli Stati parti favoriscono e incoraggiano la cooperazione internazionale nel settore dell'educazione, in vista soprattutto di contribuire a eliminare l'ignoranza e l'analfabetismo nel mondo e facilitare l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche e ai metodi di insegnamento moderni. A tal fine, si tiene conto in particolare delle necessità dei paesi in via di sviluppo.

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176.

Ristampa del Comitato italiano per l'UNICEF, Roma 2008, p. 15

“Tuttavia le disuguaglianze sociali rispetto all'istruzione permangono, nonostante le riforme, anche nei sistemi scolastici più equi come quello finlandese o quello canadese. Non sono state eliminate, ma forse si può fare qualcosa per attenuarle, per renderle meno intollerabili, come si può desumere dai dati dell'indagine Pisa. Per correggere veramente l'ingiustizia rispetto all'istruzione, per conciliare efficacia con uguaglianza, per migliorare il livello medio d'istruzione della popolazione, per conseguire con l'istruzione obbligatoria maggiore solidarietà sociale, per condividere una conoscenza di base comune tra tutti gli strati sociali di una società e per creare o coltivare o preservare le basi di una comunanza di valori che non siano quelli nazionalisti o quelli vagamente cosmopolitici, si dovrebbero impostare politiche scolastiche che garantiscano a tutti, nessuno escluso, di giungere a una soglia minima di competenze e di conoscenze scolastiche”.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali elementi caratterizzano, in sintesi, la concezione pedagogica di don Lorenzo Milani?
2. Cosa s'intende con il concetto di *mobilità sociale*?
3. Quali diverse misure si potrebbero introdurre per innalzare il livello medio d'istruzione nelle società?
4. In cosa consiste il legame tra democrazia ed educazione per J. Dewey?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

La definizione della cultura nella società di massa

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sul concetto di cultura nella società di massa e ne colga le implicazioni pedagogiche.

“È chiaro anzitutto che la definizione antropologica di cultura ha un'accezione molto più ampia di quella con cui la parola viene comunemente usata. Molti ritengono che cultura sia un sinonimo di sviluppo o miglioramento tramite [...] l'istruzione e l'educazione. Una persona «colta», o, più specificamente di «grande cultura», è una persona che si è impadronita di certi speciali campi di conoscenza (in genere arte, musica, letteratura) e che ha buone maniere. Le persone che non hanno ricevuto un'educazione in questi campi, oppure quelle che hanno appreso il loro modo di comportarsi per strada e non nella buona società, sono spesso chiamate «incolte». Nell'uso antropologico, comunque, queste distinzioni non hanno significato. La cultura non è limitata a certi speciali campi di conoscenza: comprende tutti i modi di comportarsi relativi a tutta la gamma delle attività umane. Una particolare impostazione di vita è chiaramente evidenziabile nel comportamento sia degli Eschimesi che degli aborigeni australiani o dei Navaho, e questa è altrettanto parte della cultura quanto quella degli europei o americani colti. La cultura non include soltanto le tecniche e i metodi dell'arte, musica e letteratura, ma anche quelle usate nel fabbricare vasi, cucire abiti o costruire case. Fra i prodotti della cultura troviamo tanto i giornali a fumetti e le canzonette quanto l'arte di Leonardo da Vinci e la musica di Bach. L'antropologo non fa mai uso del contrasto «colto-non colto», perché questa distinzione, comune nell'uso quotidiano, per lui rappresenta soltanto una differenza nella cultura, non la sua assenza o la sua presenza”.

R. L. Beals – H- Hoiyer, *Introduzione all'antropologia culturale*, Il Mulino, Bari 1987

“Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: “Perché volete trarmi d'ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me centomila, e nulla la folla”), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, prodotta in modo che si adatti a tutti, e elaborata sulla misura di tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di massa è l'anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, la “cultura di massa” non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una cultura irrecuperabile, di fronte alla quale l'uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato ad estinguersi) non può che dare una estrema testimonianza in termini di Apocalisse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Di contro, la risposta ottimistica dell'integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader's Digest mettono ormai i beni culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l'assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un'epoca di allargamento dell'area culturale in cui finalmente si attua ad ampio livello, col concorso dei migliori, la circolazione di un'arte e di una cultura "popolare". Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall'alto per consumatori indifesi, non è problema che l'integrato si ponga."

U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1985

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Il candidato delinei brevemente le caratteristiche e le trasformazioni dell'istituzione scolastica di fronte alla cultura di massa nel Novecento.
2. Il candidato spieghi il ruolo dell'educazione e della cultura per John Dewey.
3. Il candidato illustri due definizioni del concetto di cultura nelle scienze umane studiate.
4. Il candidato illustri brevemente il rapporto tra cultura e mass media secondo Marshall McLuhan.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: La tecnologia e il cambiamento antropologico

PRIMA PARTE

Lo sviluppo tecnologico degli ultimi decenni ha determinato un profondo cambiamento sociale ed antropologico che ha investito le dimensioni più profonde delle persone, dal loro modo di amare fino alla vita politica.

L'utilizzo dei social e del digitale è entrato massicciamente nella scuola, non soltanto come un semplice strumento tra gli altri ma determinando una ristrutturazione globale del modo di apprendere ed insegnare.

La democrazia moderna, d'altra parte, sta ripensando i modi stessi della rappresentanza politica, correndo anche il rischio di essere asservita a nuove e potenti forme di controllo ed orientamento.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, rifletta su come lo sviluppo tecnologico contemporaneo abbia modificato le categorie sociologiche e antropologiche della modernità, analizzando anche le conseguenze sociali, politiche e pedagogiche di tali cambiamenti

Documento 1

Uno degli aspetti che caratterizza l'attuale società complessa è l'iperconnessione. Ciascuno di noi stabilisce quotidianamente connessioni con gli altri, tutto è avvolto da una nuvola di dati e di fili invisibili che rendono ciò che prima era distante, ora più vicino, più facilmente raggiungibile.

Il binomio tra solitudine e iperconnessione rappresenta uno dei tratti distintivi dell'individuo di oggi e alimenta un dibattito molto acceso tra tecno-ottimisti e tecno-pessimisti. Nella prima categoria rientrano gli studiosi che spingono verso un'accelerazione della diffusione dei dispositivi tecnologici, fino ad arrivare a promuovere persino la loro integrazione nel corpo umano, come protesi in grado di potenziare la dotazione biologica naturale, ritenendo che la tecnologia possa prima o poi riuscire nella promessa di eliminare limiti e sofferenze umane [...]. Nella seconda categoria rientra un numero crescente di lavori e di ricerche volte, al contrario, a mettere in evidenza i rischi legati alla tentazione di cedere alla promessa dello strapotere tecnologico, generatore di un "uomo diminuito", anziché potenziato di capacità e dotazioni.

Matteo LANCINI, Tommaso ZANELLA, *Internet-Nuove normalità e nuove dipendenze*, in Matteo Lancini (a cura di), *Il ritiro sociale negli adolescenti – La solitudine della generazione iperconnessa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2019, pag. 21



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Documento 2

Nell' "essere-al-telefonino" è dunque questione di ubiquità e di individualità: dappertutto (ubiquità) possono trovare te, solo te (individualità). E questa è davvero una trasformazione imponente. Prima uno usciva di casa e la storia del telefono finiva lì. Adesso non più. Ovunque tu sia, ti possono trovare, e vale la reciproca. Dunque, se ti cercano e non ti trovano, se il cellulare è spento, ecco, questo vuol dire qualcosa. Ex silentio, è il caso di dirlo, si arguisce molto: il telefonino era chiuso dalle 10 alle 12, aveva lezione; prendeva male dalle 13 alle 17, era in treno; spento di nuovo dalle 18 alle 20, una conferenza. Ma perché era spento alle 21? Inutile dire che è perché il disgraziato era stanco morto, resta che da una tavola delle presenze e delle assenze si ricostruisce un mondo.

Se poi decidi di spegnerlo per lavorare in santa pace, per compiere l'ascesi intramondana di cui parla Weber [...] puoi anche sentirti in colpa; e sì che con tutte quelle chiamate è arduo combinare qualcosa, tanto è vero che oggi consulenti aziendali suggeriscono ai manager di non leggere le mail e di spegnere il telefonino almeno un giorno alla settimana.

E poi, sempre per via dell'individualità dell'oggetto, se uno squillo al telefono fisso può non voler dir niente (a parte che potrebbero aver sbagliato numero), con il telefonino è tutta un'altra storia; è un avviso, come minimo, o addirittura un atto che trasforma – come fanno i ragazzi e forse anche i più grandicelli – un mero contenuto mentale ("sto pensando a te") in un fatto sociale ("ti notifico che sto pensando a te").

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2011, pp. 48-49

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Cos'è la razionalizzazione e la burocrazia per Max Weber?
2. Qual è la relazione tra le nuove tecnologie e l'apprendimento nella scuola?
3. In che modo internet può influenzare l'opinione pubblica?
4. Qual è la natura della mente secondo J. Bruner?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO VALSU

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Punteggio
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	- La prova è appena impostata o non è stata svolta	-----	1
	- Nessuna conoscenza pertinente accettabile, presenza di gravi errori	Gravemente insufficiente	2
	- Conoscenze frammentarie e lacunose	Insufficiente	3
	- Semplici ma pertinenti riferimenti disciplinari anche se in presenza di errori lievi	Sufficiente	4
	- Riferimenti disciplinari specifici. Spunti di riferimenti interdisciplinari	Discreto	5
	- Riferimenti disciplinari specifici e puntuali alle consegne. Riferimenti interdisciplinari corretti	Buono	6
	- Riferimenti disciplinari ed interdisciplinari accurati e pertinenti. Completezza dei contenuti	Ottimo	7
COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	- Nessuna comprensione/La prova è appena impostata o non è stata svolta	-----	1
	- Comprensione caratterizzata da gravi errori	Gravemente insufficiente	2
	- Comprensione parziale con alcuni errori	Insufficiente	3
	- Comprensione generalmente corretta	Sufficiente	4
	- Comprensione corretta ed esauriente	Buono	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	- Non fornisce un'interpretazione delle informazioni contenute nella traccia	Insufficiente	1
	- Fornisce un'interpretazione essenziale delle informazioni contenute nella traccia	Sufficiente	2
	- Fornisce un'interpretazione accurata delle informazioni provenienti da fonti e metodi di ricerca	Buono	3
	- Fornisce un'interpretazione accurata delle informazioni provenienti da fonti e metodi di ricerca, frutto di una riflessione personale ed originale	Ottimo	4
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Discorso disorganizzato, incoerente, senza argomentazione	Insufficiente	1
	- Discorso coerente e logicamente conseguente, rielaborazione personale e semplice	Sufficiente	2
	- Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	Buono	3
	- Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata ed originale	Ottimo	4

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10